

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
DPR 23.07.98 n. 323 art 5

Classe V A

Indirizzo Scienze  
Umane

a.s. 2017- 2018

**LICEO “BOCCHI-GALILEI”**

---

## Sommario

1	INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDI.....	3
2	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	5
2.1	Composizione della classe nel quinquennio.....	5
2.2	Composizione della classe al termine del percorso liceale .....	5
2.3	Continuità didattica .....	6
2.4	Descrizione della classe .....	6
3	OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	8
3.1	Risultati di apprendimento.....	8
3.2	Competenze Chiave Europee .....	10
4	STRUMENTI, METODOLOGIE E RISORSE.....	12
4.1	Lezioni.....	12
4.2	Risorse utilizzate .....	12
4.3	Attività di recupero effettuate durante l'anno.....	12
4.4	Visite guidate, viaggi di istruzione, lezioni fuori sede nel Quinto Anno .....	13
4.5	Conferenze, incontri con esperti in sede nel Quinto Anno .....	13
4.6	Alternanza Scuola Lavoro .....	13
4.7	Stages.....	14
4.7.1	Stage linguistici .....	14
4.7.2	Stage lavorativi .....	14
4.8	Attività sportive .....	14
4.9	Orientamento universitario.....	14
4.10	Certificazioni .....	14
4.11	CLIL.....	14
5	PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO .....	15
5.1	Criteri e strumenti di valutazione .....	15
5.1.1	Criteri .....	15
5.1.2	Strumenti.....	16
5.2	Simulazioni di prove d'esame effettuate .....	16
5.2.1	Prima Prova Scritta .....	16
5.2.2	Seconda Prova Scritta.....	16
5.2.3	Terza Prova Scritta.....	16
6	ALLEGATI.....	18
6.1	Griglie di valutazione Prima Prova.....	19

6.2	Griglia di valutazione Seconda Prova .....	24
6.3	Griglia di valutazione Terza Prova .....	26
6.4	Griglia di valutazione per il Colloquio.....	29
6.5	Testo Prima Simulazione di Terza Prova.....	30
6.6	Testo Seconda Simulazione di Terza Prova .....	36
6.7.	Allegato A (Relazione finale delle singole discipline) .....	42
6.7.1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA .....	42
6.7.2	STORIA.....	54
6.7.3	SCIENZE UMANE .....	60
6.7.4	STORIA DELL'ARTE.....	67
6.7.5	SCIENZE NATURALI.....	73
6.7.6	LINGUA E CULTURA INGLESE .....	78
6.7.7	RELIGIONE CATTOLICA .....	83
6.7.8	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE .....	87
6.7.9	MATEMATICA.....	90
6.7.10	FISICA .....	93
6.7.11	LINGUA E CULTURA LATINA .....	95
6.7.12	FILOSOFIA.....	103

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DPR 23.07.98 n. 323 art 5

Classe V sez. A

Indirizzo Scienze Umane

### Composizione del Consiglio di Classe

Silvia Polato

Presidente

Dirigente Scolastico

Docenti del Consiglio di Classe

<b>QUALIFICA</b>	<b>NOME E COGNOME</b>	<b>MATERIA</b>	<b>RUOLO NEL C. d. C.</b>
<b>Prof.</b>	Dario Dall'Ara	Lingua e letteratura italiana	<b>Coordinatore</b>
<b>Prof.ssa</b>	Marilena Berto	Storia	
<b>Prof.</b>	Guido Periotto	Filosofia	
<b>Prof.ssa</b>	Nicoletta Berti	Scienze Umane	
<b>Prof.ssa</b>	Sara Turrato Lambertini	Lingua e cultura latina	
<b>Prof.ssa</b>	Mirella Padovan	Scienze naturali	
<b>Prof.</b>	Andrea Zanella	Matematica e Fisica	
<b>Prof.ssa</b>	Rossella Rigoni	Lingua e cultura inglese	
<b>Prof.</b>	Mauro Campion	Storia dell'Arte	
<b>Prof.ssa</b>	Michela Mainardi	Scienze Motorie	
<b>Prof.</b>	Andrea De Pieri	Religione	

## 1 INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDI

La classe V A SU dell'Istituto di Istruzione Superiore "Liceo Bocchi-Galilei" ha svolto regolarmente il proprio percorso di studi come da indicazioni ministeriali, secondo il piano orario da tabella di seguito riportata.

<i>Discipline</i>	<i>ore settimanali</i>				
	<i>Primo biennio</i>		<i>Secondo biennio</i>		<i>Quinta</i>
	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Nel quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## 2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 Composizione della classe nel quinquennio

CLASSE	1^A a.s. 2013/14	2^A a.s. 2014/15	3^A a.s. 2015/16	4^A a.s. 2016/17	5^A a.s. 2017/18
TOTALE ISCRITTI	15	18	19	15	14
Ritirati nel corso dell'anno	-	1	-	-	
Promossi allo scrutinio di giugno	14	9	14	11	
Non ammessi alla classe successiva allo scrutinio di giugno	1	-	2	-	
Alunni con sospensione di giudizio finale	-	8	3	4	
Alunni non promossi a seguito di sospensione di giudizio	-	2	2	1	

### 2.2 Composizione della classe al termine del percorso liceale

- Numero alunni: la classe è composta da 14 alunni, 12 femmine e 2 maschi.
- Provenienza geografica: un'alunna proviene da Adria, i restanti componenti della classe provengono dalle seguenti zone limitrofe: Ariano Polesine, Cavarzere, Loreo, Mesola, Pegolotte di Cona, Pettorazza Grimani, Porto Tolle, Rosolina, Taglio di Po.
- Elenco alunni regolarmente iscritti per l'anno scolastico in corso: 14

### 2.3 Continuità didattica

<b>MATERIA</b>	<b>1^A a.s. 2013/2014</b>	<b>2^A a.s. 2014/2015</b>	<b>3^A a.s. 2015/2016</b>	<b>4^A a.s. 2016/2017</b>	<b>5^A a.s. 2017/2018</b>
Lingua e letteratura italiana	Bovolenta G.	Bovolenta G.	Bovolenta G.	Bovolenta G.	Dall'Ara D.
Lingua e cultura latina	Andreasi M. Rinaldi M.	Andreasi M.	Fabris A.	Carlucci G.	Turrato Lambertini S.
Storia e Geografia	Bovolenta G.	Bovolenta G.			
Storia			Bovolenta G.	Bovolenta G.	Berto M.
Filosofia			Periotto G.	Periotto G.	Periotto G.
Scienze umane	Schiesaro S.	Prearo D.	Callegaro P.	Schiesaro S.	Berti N.
Diritto ed Economia	Russo G.	De Pascalis L.			
Lingua e cultura inglese	Barion A.	Dalla Villa B.	Rigoni R.	Rigoni R.	Rigoni R.
Matematica	Zanella A.	Zanella A.	Zanella A.	Zanella A.	Zanella A.
Fisica			Zanella A.	Zanella A.	Zanella A.
Scienze naturali	Pavan N.	Pavan N.	Pavan N.	Pavan N.	Padovan M.
Storia dell'arte			Scottà I.	Campion M.	Campion M.
Scienze motorie e sportive	Mainardi M.	Mainardi M.	Mainardi M.	Mainardi M.	Mainardi M.
Religione o Attività alternative	Sartori M.	Sartori M.	Benas R.	Benas R.	De Pieri A.

### 2.4 Descrizione della classe

La classe V A è formata da 14 alunni, dodici femmine e due maschi. Nel passaggio dal quarto al quinto anno si è verificata un'interruzione consistente della continuità didattica, che ha portato al cambiamento dei docenti di Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Scienze Umane, Scienze naturali, Storia e Religione. La classe nel suo complesso sembra aver risentito, in particolare

nella prima parte dell'anno scolastico, di questi mutamenti, mostrando difficoltà nell'adattamento a nuove richieste e a metodologie di lavoro diverse rispetto agli anni precedenti.

A questa criticità si è sommata una frequenza non regolare da parte di alcuni allievi, che hanno manifestato in diverse occasioni la tendenza a compiere assenze in occasione di verifiche scritte ed orali, comprese le simulazioni delle prove in preparazione all'Esame di Stato.

Per quanto riguarda il profilo socio-affettivo, il gruppo-classe non risulta del tutto coeso al proprio interno, ma suddiviso in piccoli gruppi a seconda del carattere e degli interessi di ciascuno.

Dal punto di vista comportamentale, durante lo svolgimento delle attività didattiche la V A SU ha mostrato un profilo sostanzialmente positivo. La maggioranza della classe ha infatti partecipato con discreta attenzione alle lezioni, nel rispetto delle regole disciplinari.

Si è riscontrato però, in generale, un approccio eccessivamente selettivo allo studio delle diverse discipline da parte di alcune alunne, le quali hanno manifestato un deciso orientamento verso le materie di indirizzo umanistico e mostrato un impegno non del tutto soddisfacente in altre di orientamento scientifico.

All'inizio del secondo periodo dell'anno scolastico la classe si è distinta per la partecipazione attiva alla mostra documentaria dal titolo "Anne Frank una storia attuale", realizzata da "Anne Frank House" di Amsterdam. In questa occasione gli allievi sono stati impegnati, presso l'Aula magna dell'Istituto "G. Badini", nella presentazione e descrizione dei contenuti della mostra a visitatori esterni, a classi dello stesso liceo "Bocchi-Galilei" o provenienti da altri istituti di Adria.

Nel complesso gli alunni della V A SU possono essere inseriti in tre fasce distinte:

- una minoranza formata da studenti motivati, dalle buone capacità, disponibili al dialogo educativo e in grado di compiere collegamenti intra ed interdisciplinari, i quali hanno maturato livelli soddisfacenti di conoscenze, abilità e competenze in quasi tutte le discipline;
- una fascia intermedia, più numerosa, comprendente allievi che raggiungono risultati discreti con differenziazioni talvolta piuttosto marcate nelle varie discipline, ma che comunque hanno mostrato, al di là di alcune carenze logiche ed espressive, impegno e maturità apprezzabili nell'arco dell'intero anno scolastico;
- infine una terza fascia, composta da una minoranza di alunni che, pur avendo raggiunto livelli sufficienti in termini di conoscenze, abilità e competenze, ha partecipato con discontinuità alle attività didattiche proposte, mostrando impegno e partecipazione altalenanti, un metodo di lavoro non del tutto organizzato ed evidenziando un approccio solo parzialmente consapevole dell'importanza dell'ultimo anno del proprio percorso di studi.

### **3 OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

#### **3.1 Risultati di apprendimento**

Seguendo le Indicazioni Nazionali per i Licei, il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti risultati di apprendimento:

##### **1. Area metodologica**

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

##### **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

##### **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Acquisire in Lingua Inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti

almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- Saper comunicare in Lingua Inglese in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e la lingua moderna straniera.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### **4. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli.

### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone i linguaggi, le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### 3.2 Competenze Chiave Europee

Il consiglio di Classe 5 A SU ha lavorato, nel corso dell'a.s. 2017 - 2018, al potenziamento delle otto competenze chiave europee, così declinate:

COMPETENZE	ABILITÀ
<b>Comunicazione nella madrelingua</b>	Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta), interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in una gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
<b>Comunicazione in lingue straniere</b>	Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali, culturali e interculturali.
<b>Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico</b>	Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana ed essere consapevoli della responsabilità di ciascun cittadino.

<b>Competenza digitale</b>	Utilizzare con consapevolezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Saper usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
<b>Imparare ad imparare</b>	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
<b>Competenze sociali e civiche</b>	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali.
<b>Senso di iniziativa e imprenditorialità</b>	Pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi Capacità di scelta e decisione nel problem solving e assunzione di rischi.
<b>Consapevolezza ed espressione culturali</b>	Essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

## **4 STRUMENTI, METODOLOGIE E RISORSE**

### **4.1 Lezioni**

Ogni docente ha attivato forme di lezione diverse, in base all'argomento trattato e agli obiettivi delle varie unità di apprendimento o attività di recupero. Sono state utilizzate in modo flessibile le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- lezioni dialogiche ed interattive
- discussione guidata
- attività di laboratorio
- lavori di gruppo e cooperative learning
- attività di ricerca e di approfondimento
- peer tutoring.

### **4.2 Risorse utilizzate**

Sono stati utilizzati nell'arco dell'anno scolastico i seguenti strumenti didattici:

- libri di testo, manuali, fotocopie, appunti o dispense distribuiti dal docente
- quotidiani o settimanali
- enciclopedie, dizionari, cartine, atlanti
- videoproiettore
- calcolatrice scientifica
- materiali e strumenti per il disegno
- CD multimediali, audiovisivi
- laboratori di informatica, fisica e scienze/biologia
- LIM (quando disponibile in altri ambienti della scuola)
- impianti sportivi e relativi materiali ed attrezzature sportive in dotazione.

### **4.3 Attività di recupero effettuate durante l'anno**

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente per discutere e confrontarsi sull'andamento generale della classe, per individuare eventuali situazioni problematiche e intervenire con idonee attività di recupero. Sono state attivate iniziative di recupero e ripasso esclusivamente curricolare nelle diverse discipline.

Secondo le tempistiche deliberate dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha informato le famiglie sul rendimento scolastico degli studenti attraverso la scheda di valutazione di fine periodo scolastico. Oltre a queste forme di comunicazione, i docenti tutti hanno sempre cercato di favorire la comunicazione con le famiglie, sia attraverso l'ora di ricevimento quindicinale, sia attraverso i due ricevimenti generali pomeridiani (uno per

periodo), e anche attraverso colloqui su appuntamento, soprattutto nei casi di alunni con situazioni problematiche.

#### **4.4 Visite guidate, viaggi di istruzione, lezioni fuori sede nel Quinto Anno**

- 15/11/2017: partecipazione alla mostra “C’era una volta in Russia – Il realismo socialista nella pittura sovietica” presso il Museo d’Arte Adria e Delta (MAAD) di Adria.
- 11/01/2018: Visita guidata alla mostra di Palazzo Roverella di Rovigo “Secessioni europee – L’onda della modernità”.
- 22/02/2018: partecipazione alla rappresentazione teatrale de *Il piacere dell’onestà* di L. Pirandello presso il Teatro Duomo di Rovigo.

#### **4.5 Conferenze, incontri con esperti in sede nel Quinto Anno**

- 24/01/2018: incontro con lo storico Livio Zerbinati dal titolo “L’antisemitismo nella storia del Novecento”.
- 06/02/2018: partecipazione al seminario “Le onde gravitazionali” tenuto dal prof. Jean-Pierre Zendri, ricercatore dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

#### **4.6 Alternanza Scuola Lavoro**

In ottemperanza alla legge 107/15 (art. 1, commi dal 33 al 43) che ha reso obbligatoria da settembre 2015 l’Alternanza Scuola Lavoro (ASL), a partire dalla classe terza gli studenti sono stati inseriti in due percorsi ASL distinti sulle base delle loro attitudini ed interessi personali.

In particolare, gli alunni hanno compiuto la loro esperienza di Alternanza Scuola Lavoro e assolto l’obbligo delle 200 ore richieste per licei nel modo seguente:

- cinque studenti hanno aderito al Progetto Confindustria “La cultura tecnica entra in un liceo: il liceo la rimbalza in azienda”;
- nove alunni hanno aderito al Progetto Non Confindustria, articolato in due percorsi intitolati rispettivamente “Le competenze di base” (per la classe terza) e “Competenze per il futuro” (per la classe quarta).

Negli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017 la classe ha inoltre partecipato ai seguenti incontri curriculari, funzionali alla realizzazione dei progetti ASL sopracitati:

- 24/11/2015: convegno sulle aziende agroalimentari “Buon appetito mondo” - Padova
- 25/05/2016: visita aziendale a ”Antica pasticceria veneta” - Pegolotte (Ve)
- 31/05/2016: incontro su cittadinanza attiva e legalità - Adria
- 03/06/2016: incontro con il dott. Nicola Piva dal titolo ”Prospettive occupazionali nell’era dell’High Tech” - Adria
- 10/04/2017: incontro con Giorgio Basile dal titolo “Una bella impresa” - Adria
- 14/10/2016: partecipazione ad un convegno presso l’ULSS 19 di Adria, in occasione

della Giornata nazionale della salute mentale.

## **4.7 Stages**

### **4.7.1 Stage linguistici**

Non si è verificata la partecipazione a stage linguistici nell'arco del triennio.

### **4.7.2 Stage lavorativi**

Non si è verificata la partecipazione a stage lavorativi nell'arco del triennio.

## **4.8 Attività sportive**

Nessuna

## **4.9 Orientamento universitario**

Nell'anno scolastico 2017 – 2018 gli studenti delle classi Quinte sono stati autorizzati dalla Commissione Orientamento a partecipare in maniera autonoma a tre giornate di orientamento universitario. Le scelte individuali hanno riguardato gli atenei di Ferrara, Forlì, Padova, Trento, Venezia, Verona.

## **4.10 Certificazioni**

- 31/01/2018: partecipazione di un'alunna alle gare d'Istituto delle Olimpiadi di Italiano.
- 03/05/2018: partecipazione di due alunne alla prova scritta di certificazione di Lingua Latina PROBAT presso la sede Bocchi-Badini del Liceo.

## **4.11 CLIL**

Nell'anno scolastico 2017/2018 la classe ha svolto un modulo di una disciplina non linguistica in lingua inglese. Tale modulo, della durata di sei ore e comprensivo di una verifica finale sommativa, è stato tenuto dal docente di Filosofia sul tema "La filosofia affronta gli orrori della storia".

## 5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

### 5.1 Criteri e strumenti di valutazione

#### 5.1.1 Criteri

Per l'assegnazione dei voti in decimi, il C.d.C. ha utilizzato la seguente griglia di valutazione, indicata nel PTOF.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE DEL PROFITTO

(scala 10-1)

<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti in modo critico e approfondito, con apporti originali frutto di letture personali</li><li>- Utilizza con sicurezza un codice preciso, ricco ed elaborato</li><li>- organizza il testo o il discorso con sicurezza e notevole chiarezza</li><li>- Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni nelle relazioni con altri soggetti</li></ul>
<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti in modo sicuro ed approfondito, con rielaborazione personale</li><li>- Utilizza il codice corretto con consapevolezza e precisione</li><li>- Organizza il testo o il discorso con chiarezza ed in modo convincente</li><li>- Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti portandoli a termine brillantemente e adattandosi alle circostanze per risolvere problemi</li></ul>
<b>8</b>	<b>Buono</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti in modo piuttosto ampio</li><li>- Utilizza il codice corretto con sicurezza</li><li>- Organizza il testo o il discorso in modo logico e chiaro</li><li>- Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti adattando il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi</li></ul>
<b>7</b>	<b>Discreto</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti in modo essenziale e con qualche rielaborazione</li><li>- Utilizza un codice corretto abbastanza preciso</li><li>- Organizza il testo o il discorso in modo chiaro</li><li>- Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti</li></ul>
<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti essenziali</li><li>- Utilizza un codice complessivamente corretto</li><li>- Organizza il testo o il discorso con sufficientemente chiarezza</li><li>- Se sollecitato e guidato, lavora e studia</li></ul>
<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce gli argomenti in modo frammentario</li><li>- Utilizza un codice condizionato da imprecisioni e scorrettezze</li><li>- Organizza il testo o il discorso con incertezze, in modo poco chiaro</li><li>- Pur sollecitato e guidato, lavora e studia in modo discontinuo</li></ul>
<b>4</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Evidenzia lacune nelle parti fondamentali del programma</li><li>- Utilizza un codice condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze</li><li>- Organizza il testo o il discorso in modo stentato</li><li>- Pur sollecitato e guidato, non lavora e non studia.</li></ul>

<b>3</b>	<b>Negativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ignora le più elementari nozioni</li> <li>- Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi</li> <li>- Commette errori molto gravi nello svolgere compiti e risolvere problem</li> <li>- Non dimostra impegno nello studio e/o nel lavoro</li> </ul>
<b>2</b>	<b>Assolutamente negativo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dimostra di non avere conoscenze</li> <li>- Non applica conoscenze minimali a situazioni</li> <li>- Non svolge compiti e non risolve problem</li> <li>- Non dimostra alcun impegno nello studio e/o nel lavoro</li> </ul>
<b>1</b>	<b>Nulla</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rifiuta di sostenere la prova</li> <li>- Consegna la verifica scritta in bianco</li> <li>- E' colto in flagranza di copiatura</li> <li>- Rifiuto dell'alunno a sostenere la prova <ul style="list-style-type: none"> <li>b. Verifica scritta consegnata in bianco; c. Flagranza di copiatura</li> </ul> </li> </ul>

### 5.1.2 Strumenti

Durante il corso dell'anno gli strumenti utilizzati all'interno delle singole discipline sono stati di tipo formativo, per accertare i processi realizzati e per saggiare il grado di apprendimento degli alunni, o di tipo sommativo, con verifiche diverse, proposte al termine di un'unità didattica, tematica, ecc. o al termine di un segmento significativo del percorso didattico.

Le forme di accertamento utilizzate sono state la prova scritta tradizionale, il saggio breve, l'articolo di giornale, test a risposta singola, test a trattazione sintetica, test a risposta multipla, prove orali, prove di laboratorio, prove pratiche per Scienze motorie e sportive.

## 5.2 Simulazioni di prove d'esame effettuate

Ogni docente, all'interno della propria disciplina e nelle proprie ore, ha preparato gli studenti alle diverse prove d'esame. Sono inoltre state svolte alcune simulazioni, come riportato di seguito. Per ogni tipo di simulazione effettuata è stata elaborata una griglia di valutazione, a disposizione della Commissione, in allegato.

### 5.2.1 Prima Prova Scritta

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni di Prima prova, ciascuna della durata di cinque ore. La prima simulazione si è svolta in data 04/12/2017, la seconda simulazione si è svolta in data 12/04/2018.

### 5.2.2 Seconda Prova Scritta

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni di Seconda prova nella disciplina di Scienze Umane, ciascuna della durata di cinque ore. La prima simulazione si è svolta in data 27/02/2018, la seconda simulazione si è svolta in data 24/04/2018.

### 5.2.3 Terza Prova Scritta

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate due simulazioni di Terza prova, ciascuna della durata di tre ore.

- La prima simulazione si è svolta in data 05/02/2018 e ha coinvolto le seguenti discipline: Filosofia, Matematica, Lingua e cultura inglese, Storia dell'arte.
- La seconda simulazione si è svolta in data 07/05/2018 e ha coinvolto le seguenti discipline: Filosofia, Lingua e cultura inglese, Scienze naturali, Storia dell'arte.

Per la valutazione della Terza prova sono state elaborate e approvate due griglie differenti, che vengono riportate in allegato, unitamente ai quesiti posti.

Adria, 14 maggio 2018

FIRME

Il Dirigente scolastico prof.ssa Silvia Polato .....

I docenti

Dario Dall'Ara .....

Marilena Berto .....

Nicoletta Berti .....

Mauro Campion .....

Andrea De Pieri .....

Michela Mainardi .....

Mirella Padovan .....

Guido Periotto .....

Rossella Rigoni .....

Sara Turrato Lambertini .....

Andrea Zanella .....

## **6 ALLEGATI**

## 6.1 Griglie di valutazione Prima Prova

### Tipologia A: "Analisi testuale"

Candidato.....

Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE FORMALI DEL TESTO	
	Conosce in modo esaustivo le strutture retoriche del testo ed è consapevole della loro funzione comunicativa	3
	Conosce gli elementi formali ed è in grado di riconoscerne la valenza comunicativa	2,5
	Conosce sufficientemente gli elementi retorico-formali del testo anche se non sempre è in grado di riconoscerne la valenza comunicativa	2
	Dimostra una conoscenza insufficiente degli elementi retorico-formali	1,5
	Dimostra una conoscenza lacunosa degli elementi retorico-formali	1
<b>COMPETENZE LOGICO-CRITICHE</b>	ANALISI E COMPRESIONE DEL TESTO	
	Analizza e comprende il testo nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	3
	Analizza e comprende il testo nella sua completezza	2,5
	Analizza e comprende il testo nei suoi aspetti essenziali	2
	Analizza e comprende superficialmente il significato del testo	1,5
	Presenta gravi fraintendimenti del significato del testo	1
	CAPACITA' DI RIFLESSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	
	Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3
	Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5
	Presenta sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	2
	Presenta limitati spunti di riflessione	1,5
	Presenta scarsi spunti critici e inappropriati	1
<b>ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	CORRETTEZZA LESSICALE	
Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2	

	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1

Commissari

Presidente

## Tipologia B: "Saggio breve - Articolo di giornale"

Candidato.....Classe

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>STRUTTURA E COERENZA DELL'ARGOMENTAZIONE</b>	
	Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve /di un articolo	3
	Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve/di un articolo	2,5
	Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve/di un articolo	2
	Si attiene solo in parte alle modalità di scrittura del saggio breve/di un articolo	1,5
	Non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve/di un articolo	1
<b>COMPETENZE LOGICO-CRITICHE</b>	<b>UTILIZZO DEI DOCUMENTI E CAPACITA' DI ANALISI</b>	
	Utilizza i documenti in modo coerente e fornisce un'analisi approfondita	3
	Utilizza i documenti in modo appropriato e li analizza in modo soddisfacente	2,5
	Utilizza i documenti in modo sufficiente e fornisce un'analisi accettabile.	2
	Utilizza i documenti in modo non del tutto organico e fornisce un'analisi approssimativa	1,5
	Non utilizza i documenti inserendoli in una struttura chiara e organica e non presenta sufficienti elementi di analisi	1
	<b>CAPACITA' DI RIFLESSIONE E SINTESI</b>	
	Dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	Offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5
	Dimostra sufficienti spunti di riflessione e approfondimento	2
	Dimostra modesti spunti critici.	1,5
	Non emergono spunti critici.	1
<b>ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5	

	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Evidenzia gravi improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5

Commissari

Presidente

### Tipologia C: "Tema storico"

Candidato

Classe

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>15/15</b>	
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>CONOSCENZA DEGLI EVENTI STORICI</b>		
	Sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie	3	
	Sviluppa tutti i punti in modo preciso	2,5	
	Sviluppa tutti i punti dimostrando sufficienti conoscenze	2	
	Sviluppa solo alcuni aspetti della traccia, rispetto ai quali emergono conoscenze sommarie	1,5	
	Sviluppa anche parti non pertinenti alla traccia e gran parte delle conoscenze richieste non sono state sviluppate	1	
<b>COMPETENZE LOGICO-CRITICHE</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA</b>		
	Il tema è organicamente strutturato	3	
	Il tema è ben strutturato	2,5	
	Il tema è sufficientemente strutturato	2	
	Il tema è solo parzialmente organizzato	1,5	
	Il tema è confuso e non organizzato	1	
	<b>CAPACITA' DI RIFLESSIONE, ANALISI E SINTESI</b>		
	Presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3	
	Analizza la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2,5	
	Ripropone correttamente i dati storici, dimostrando capacità di analisi e di sintesi essenziali, riferite all'ordine logico e cronologico degli eventi	2	
	Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	1,5	
	Mancano analisi, sintesi e riflessioni	1	
	<b>ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
		Presenta un'ortografia corretta	2
Presenta pochi errori ortografici non gravi		1	
Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici		0,5	
<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>			
Presenta una morfosintassi corretta		2	
Presenta errori morfosintattici non gravi		1,5	
Presenta errori morfosintattici gravi		1	
Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti		0,5	
<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>			

	Evidenza buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenza sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenza improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Evidenza gravi improprietà lessicali e lessico ristretto	0,5

Commissari

Presidente

### Tipologia D: "Tema di ordine generale"

Candidato.....

Classe.....

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>15/15</b>
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>SVILUPPO DEI QUESITI DELLA TRACCIA</b>	
	Sviluppa esaurientemente tutti i punti	3
	Sviluppa tutti i punti con buon grado di approfondimento	2,5
	Sviluppa tutti i punti in modo sufficiente	2
	Non sviluppa tutti i punti	1,5
	Alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate	1
<b>COMPETENZE LOGICO-CRITICHE</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA</b>	
	Il tema è organicamente strutturato	3
	Il tema è strutturato complessivamente bene	2,5
	Il tema è sufficientemente strutturato	2
	Il tema è disorganico (argomenti casualmente esposti)	1,5
	Il tema è disorganico e confuso	1
	<b>CAPACITA' DI APPROFONDIMENTO E RIFLESSIONE</b>	
	Presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate su tutti gli aspetti della traccia	3
	Dimostra una buona capacità di riflessione/critica e alcuni spunti di approfondimento personali rispetto ad alcune sezioni della traccia	2,5
	Dimostra una sufficiente capacità di riflessione/critica, approfondendo in modo autonomo almeno gli aspetti essenziali tematici della traccia	2
	Non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica e si limita a proporre riflessioni generiche e non contestualizzate rispetto alla traccia	1,5
Non dimostra capacità di riflessione/critica che non è presente o è incomprensibile	1	
<b>ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	

Commissari	Evidenza buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenza sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenza improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Evidenza gravi improprietà lessicali e lessico ristretto	0,5
Presidente		

Tabella di corrispondenza decimi/quindicesimi proposta dalla Commissione Competenze

VOTO IN DECIMI	VOTO IN QUINDICESIMI
1	1
2	2
2,5	3
3	4
3,5	5
4	6
4,5	7
5	8
5,5	9
6	10
6,5	11
7	12
7,5	12,5
8	13
8,5	13,5
9	14
9,5	14,5
10	15

## 6.2 Griglia di valutazione Seconda Prova

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE

Candidato/a \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	PUN
<b>Conoscenze</b>	Nulle.	Nulla	1
	Mancano completamente gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Nulla	2
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Praticamente nulla	3
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conosce i contenuti in modo essenziale.	Sufficiente	6
	Conosce le problematiche richieste e sa rielaborare alcuni contenuti.	Discreto	7
	Dimostra una conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita che rielabora in modo adeguato.	Buono	8
	Dimostra una conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che sa trattare in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Amplia la conoscenza dei contenuti richiesti con approfondimenti personali che dimostra di aver ben assimilato, in modo consapevole, critico e personale	Eccellente	10
<b>Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)</b>	Assenza completa di esposizione.	Nulla	1
	Assenza di esposizione.	Nulla	2
	Assenza pressoché completa di esposizione.	Praticamente nulla	3
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico.	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale, ma comprensibile; imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico.	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico.	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico.	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole.	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato.	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10
<b>Competenze</b>	Procede senza alcun ordine logico.	Nulla	1
	Procede senza ordine logico	Nulla	2
	Appare fortemente disorientato nell'esposizione	Gravissimamente insufficiente	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza	Gravemente insufficiente	4

<b>(analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val. critica)</b>	di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione.		
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell'argomentazione.	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, stabilisce semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessita di essere sostenuta	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, stabilisce adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma.	Discreto	7
	Analizza gli aspetti significativi in modo corretto e completo, individua i concetti chiave operando opportuni collegamenti, esprime giudizi motivati con autonomia argomentativa.	Buono	8
	Analizza gli aspetti significativi in modo completo e corretto, elabora una sintesi corretta e fondata, manifesta elaborazione critica e personale	Ottimo	9
Analisi critica e approfondita, opera sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare.	Eccellente	10	

*Tabella di conversione approvata nel Collegio dei docenti del 03.11.2016 e pubblicata con circ. 270*

<b>Voto in decimi</b>	<b>Voto in quindicesimi</b>
1	1
2	2
2,5	3
3	4
3,5	5
4	6
4,5	7
5	8
5,5	9
6	10
6,5	11
7	12
7,5	12,5
8	13
8,5	13,5
9	14
9,5	14,5
10	15

### 6.3 Griglie di valutazione Terza Prova

Candidato: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>CONOSCENZE</b> Possesso dei contenuti (max 7 punti)	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
	Conoscenza lacunosa degli argomenti	2
	Conoscenza parziale e imprecisa degli argomenti	3
	<b>Conoscenza essenziale degli argomenti</b>	4
	Conoscenza discreta degli argomenti	5
	Conoscenza completa degli argomenti	6
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	7
<b>ABILITA'</b> Uso della lingua/linguaggi specifici; correttezza sulle procedure di calcolo; efficacia espressiva. (max 4 punti)	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	2
	<b>Trattazione essenziale delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva</b>	3
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	4
<b>COMPETENZE</b> Pertinenza alla consegna; comprensione; analisi; sintesi; collegamenti/confronti. (max 4 punti)	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso	1
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	2
	<b>Comprensione ed analisi essenziale delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare</b>	3
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi corretta, fluida ed efficace	4
<b>NULLO</b>	<b>Prova non svolta (consegna del foglio in bianco)</b>	1
<b>VOTO COMPLESSIVO</b>		

LA COMMISSIONE:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Seconda GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Candidato: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>CONOSCENZE</b>  Possesso dei contenuti  <b>(max 6 punti)</b>	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
	Conoscenza parziale degli argomenti	3
	<b>Conoscenza essenziale degli argomenti</b>	<b>4</b>
	Conoscenza abbastanza ampia degli argomenti fondamentali	5
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	6
<b>ABILITA'</b>  Uso della lingua/linguaggi specifici; correttezza sulle procedure di calcolo; efficacia espressiva. <b>(max 4 punti)</b>	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	2
	<b>Trattazione essenziale ed appropriata delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva</b>	<b>3</b>
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	4
<b>COMPETENZE</b>  Pertinenza alla consegna; comprensione; analisi; sintesi; collegamenti/confronti.  <b>(max 5 punti)</b>	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	1
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	2
	<b>Comprensione ed analisi delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare</b>	<b>3</b>
	Comprensione, analisi e sintesi corrette, collegamenti adeguati; argomentazione autonoma.	4
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi efficace; argomentazione autonoma e arricchita da spunti personali; collegamenti pertinenti.	5
<b>NULLO</b>	<b>Prova non svolta (consegna del foglio in bianco)</b>	<b>1</b>
<b>VOTO COMPLESSIVO</b>		

LA COMMISSIONE:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI INGLESE INSERITA IN TERZA  
PROVA (RISPOSTA APERTA)**

Candidato: \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	
<b>COMPETENZE</b>  Pertinenza alla consegna; comprensione; analisi; sintesi; collegamenti/confronti.  (max 5 punti)	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	<b>1</b>
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	<b>2</b>
	<b>Comprensione ed analisi delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare</b>	<b>3</b>
	Comprensione, analisi e sintesi corrette, collegamenti adeguati; argomentazione autonoma.	<b>4</b>
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi efficace; argomentazione autonoma e arricchita da spunti personali; collegamenti pertinenti.	<b>5</b>
<b>NULLO</b>	<b>Prova non svolta (consegna del foglio in bianco)</b>	<b>1</b>
<b>VOTO COMPLESSIVO</b>		

LA COMMISSIONE:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## 6.4 Griglia di valutazione per il Colloquio

Candidato: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	30/esimi
<b>Conoscenze</b>	Assenza di conoscenze	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	3
	Conoscenze parziali, frammentarie dei contenuti.	4
	Conoscenze incerte e superficiali	5
	Conoscenza dei contenuti essenziali.	6
	Conoscenza delle tematiche fondamentali delle discipline	7
	Conoscenze ampie ed approfondite	8
	Conoscenze ampie, approfondite e dettagliate, con riferimenti interdisciplinari e/o frutto di letture personali	9
<b>Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)</b>	Assenza di esposizione.	1
	Esposizione totalmente confusa	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	3
	Esposizione parziale e frammentaria dei contenuti	4
	Esposizione incerta e superficiale	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco, elaborato e con un uso preciso e consapevole del lessico specifico	9
<b>Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val.critica)</b>	Assenza di impostazione concettuale	1
	Disorientamento concettuale	2
	Procedimento senza ordine logico e sintattico	3
	Mancanza di selezione dei concetti chiave	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, difficoltà nell'argomentazione	5
	Analisi e sintesi essenziali	6
	Analisi e sintesi corrette, argomentazione semplice, ma autonoma	7
	Individuazione dei concetti chiave attraverso opportuni collegamenti e autonomia argomentativa	8
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriata e rielaborazione personale dei contenuti con collegamenti interdisciplinari adeguati	9
<b>Discussione prove scritte</b>	Sa correggersi e/o fornire spiegazioni solo parzialmente	1
	Riconosce i propri errori e li motiva	2
	Discute con competenza gli elaborati e in presenza di eventuali errori recupera velocemente, li motiva e sa correggersi	3

Punteggio...../30

## 6.5 Testo Prima Simulazione di Terza Prova

Candidato

.....

<b>DISCIPLINA: FILOSOFIA</b>
<b>DOMANDA:</b> Che cosa intende significare A. Schopenhauer con l'affermazione "Il mondo è una mia rappresentazione", posta all'inizio del suo capolavoro?
<b>Consegna:</b> Il candidato risponda al quesito utilizzando uno spazio compreso tra le 7 e le 10 righe.

<b>DOMANDA:</b> Dopo aver indicato i due principali aggettivi usati per qualificare precisamente il <i>materialismo</i> di K. Marx, spiegate il significato.
<b>Consegna:</b> Il candidato risponda al quesito utilizzando uno spazio compreso tra le 7 e le 10 righe.

<b>DOMANDA:</b> In che cosa consiste, secondo F. Nietzsche, l'origine della decadenza della civiltà occidentale?
<b>Consegna:</b> Il candidato risponda al quesito utilizzando uno spazio compreso tra le 7 e le 10 righe.

## DISCIPLINA: INGLESE

Name: \_\_\_\_\_ CLASS \_\_\_\_\_

### Google

**Directions:** Read the following passage and answer the questions that follow. Refer to the text to check your answers when appropriate.

You know that you're doing something big when your company name becomes a verb. Ask Xerox. In 1959 they created the first plain paper copy machine. It was one of the most successful products ever. The company name Xerox grew into a verb that means "to copy," as in "Bob, can you Xerox this for me?" Around 50 years later, the same thing happened to Google. Their company name grew into a verb that means "to do an internet search." Now everyone and their grandma knows what it means to Google it.

Unlike Xerox, Google wasn't the first company to invent their product, not by a long shot. Lycos released their search engine in 1993. Yahoo! came out in 1994. AltaVista began serving results in 1995. Google did not come out until years later, in 1998. Though a few years difference may not seem like much, this is a major head start in the fast moving world of tech. So how did Google do it? How did they overtake their competitors who had such huge leads in time and money? Maybe one good idea made all the difference.

There are millions and millions of sites on the internet. How does a search engine know which ones are relevant to your search? This is a question that great minds have been working on for decades. To understand how Google changed the game, you need to know how search engines worked in 1998. Back then most websites looked at the words in your query. They counted how many times those words appeared on each page. Then they might return pages where the words in your query appeared the most. This system did not work well and people often had to click through pages and pages of results to find what they wanted.

Google was the first search engine that began considering links. Links are those blue underlined words that take you to other pages when you click on them. Larry Page, cofounder of Google, believed that meaningful data could be drawn from how those links connect. Page figured that websites with many links pointing at them were more important than those that had few. He was right. Google's search results were much better than their rivals. They would soon become the world's most used search engine.

It wasn't just the great search results that led to Google becoming so well liked. It also had to do with the way that they presented their product. Most of the other search engines were cluttered. Their home pages were filled with everything from news stories to stock quotes. But Google's homepage was, and still is, clean. There's nothing on it but the logo, the search box, and a few links. It almost appears empty. In fact, when they were first testing it, users would wait at the home page and not do anything. When asked why, they said that they were, "waiting for the rest of the page to load." People couldn't imagine such a clean and open page as being complete. But the fresh design grew on people once they got used to it.

These days Google has its hands in everything from self-driving cars to helping humans live longer. Though they have many other popular products, they will always be best known for their search engine. The Google search engine has changed our lives and our language. Not only is it a fantastic product, it is a standing example that one good idea (and a lot of hard work) can change the world.

1. Which event happened last?
  - a. Lycos released their search engine.
  - b. Yahoo! released their search engine.

- c. Google released their search engine.
- d. Xerox released their copy machine.

2. Which statement would the author of this text most likely **disagree** with?

- a. Part of Google's success is due to the design of their homepage.
- b. Google succeeded by following examples of others in their field.
- c. Google wasn't the first search engine, but it was the best.
- d. Google's success may not have been possible without Larry Page.

3. Which best expresses the main idea of the third paragraph?

- a. There are lots and lots of websites connected to the internet.
- b. Google created a better way to organize search results.
- c. Many smart people have worked on search engines over the years.
- d. Older search engines used unreliable methods to order results.

4. What is the author's main purpose in writing this article?

- a. To explain how Google overtook its rivals
- b. To compare and contrast Google and Xerox
- c. To persuade readers to use Google for internet searches
- d. To discuss how companies can influence language over time

5. Which statement would the author most likely **agree** with?

- a. Google became successful because its founders were well-connected.
- b. Google was the world's first and best search engine.
- c. Google changed the world by solving an old problem in a new way.
- d. Google's other products are now more important to its success than search.

6. Which best expresses the main idea of the fourth paragraph?

- a. Links allow people to surf from one website to the next.
- b. Larry Page's ideas about links helped Google get to the top.
- c. Larry Page contributed to the internet by inventing the link.
- d. Google is a website that serves important links to users.

7. Which best explains why the author discusses Xerox in this text?

- a. He is discussing big companies that came before Google.
- b. He is explaining how companies must change with the times.
- c. He is showing how companies can affect our language.
- d. He is comparing and contrasting Google and Xerox.

8. How did Google improve search quality in 1998?

- a. They counted how many times queries appeared on each page.
- b. They looked more closely at the words in search queries.
- c. They linked to more pages.
- d. They studied the relationships of links.

9. Which was cited as a reason why Google became so popular?

- a. Google's homepage was clean.
- b. Google provided catchy news stories on their homepage.
- c. Google homepage loaded quickly.
- d. Google provided useful stock quotes on their homepage.

10. Which title best expresses the author's main purpose in writing this text?

- a. *Xerox Vs. Google: Battle of the Titans*
- b. *Search Engines: How They Work and Why They're Important*
- c. *A Better Way: How Google Rose to the Top*
- d. *Search Engines: A Short History of Important Tools*

## The Netherlands

Welcome to the Netherlands, a tiny country that only extends, at its broadest, 312 km north to south, and 264 km east to west - **(1)** ..... the land area increases slightly each year as a **(2)** ..... of continuous land reclamation and drainage. With a lot of heart and much to offer, 'Holland,' as it is **(3)** ..... known to most of us abroad - a name stemming **(4)** ..... its once most prominent provinces - has more going on per kilometre than most countries, and more English-speaking natives. You'll be impressed by its **(5)** ..... cities and charmed by its countryside and villages, full of contrasts. From the exciting variety **(6)** ..... offer, you could choose a romantic canal boat tour in Amsterdam, a Royal Tour by coach in The Hague, or a hydrofoil tour around the biggest harbour in the world - Rotterdam. In season you could visit the dazzling bulb fields, enjoy a full day on a boat, or take a bike tour through the pancake-flat countryside spiced with windmills. The possibilities are countless and the nationwide tourist office, which is on hand to give you information and **(7)** ..... reservations. You'll have **(8)** ..... language problems here, as the Dutch are true linguists and English is spoken here almost universally.

1. A) so	B) despite	C) in spite of	D) although
2. A) whole	B) consequently	C) rule	D) result
3. A) regularly	B) occasionally	C) commonly	D) unusually
4. A) in	B) from	C) on	D) of
5. A) historic	B) historical	C) historically	D) historian
6. A) at	B) in	C) on	D) for
7. A) sit	B) catch	C) do	D) make
8. A) few	B) a few	C) little	D) a little

Candidato

.....

**DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

**DOMANDA:**

Elencate, spiegandole brevemente, tutte le novità pittoriche introdotte dai pittori Impressionisti.

**Consegna:** Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n.10

**DOMANDA:**

Come si sviluppò il Romanticismo in Europa nel campo artistico? Quali furono i principali interpreti?

**Consegna:** Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n. 10

**DOMANDA:** "La rotonda di Palmieri" di Giovanni Fattori



Il candidato, dopo averne delineato un'analisi tecnico-stilistica, proceda poi a contestualizzare l'opera entro l'attività artistica dell'autore, passando poi a spiegare le novità tecnico-artistiche introdotte dall'autore e infine descrivendo il clima culturale dell'epoca .

**Consegna:** Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n. 10

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA – MATEMATICA – CLASSE 5ASU

NOME E COGNOME:..... DATA .....

A) Dopo averne scritto la definizione di limite in forma sintetica, calcolare il valore del limite della funzione:

$$y = f(x) = \frac{2x^3 - 8x}{x^2 + 3x + 2} \quad \text{per } x \rightarrow -2+$$

B) Dopo averne scritto la definizione di limite in forma sintetica, verificare che il valore del limite della funzione:

$$y = h(x) = \frac{6x + 8x^2 - 1}{(2x + 3)3x} \quad \text{per } x \rightarrow -\infty$$

è uguale a  $\frac{4}{3}$

C) Dato l'insieme  $G = [5, 8[ \cup \left\{ x \in \mathbb{R} : x = \frac{(-1)^n}{n+2} \text{ con } n \in \mathbb{N} \right\}$

$G' =$  minoranti di  $G =$

$FG =$  maggioranti di  $G =$

$\max G =$  punti isolati di  $G =$

$\sup G =$   $\min G =$

$G^\circ =$   $\inf G =$

## 6.6 Testo Seconda Simulazione di Terza Prova

Candidato

.....

**DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**DOMANDA:**

**Individua e spiega quali sono i principali punti in comune tra la filosofia di F. Nietzsche ed il pensiero di S. Freud.**

**Consegna:** Le risposte devono essere comprese tra le 7 e le 10 righe

**DOMANDA:**

**Spiega bene in che cosa consista il passaggio tra il "primo" ed il "secondo Wittgenstein".**

**Consegna:** Le risposte devono essere comprese tra le 7 e le 10 righe

**DOMANDA:**

**Perché E. Husserl critica l'atteggiamento naturalistico della conoscenza scientifica?**

**Consegna:** Le risposte devono essere comprese tra le 7 e le 10 righe

**DISCIPLINA: INGLESE**

**DOMANDA:**

**A Tale of Two Countries**

**Directions:** Read the following passage and answer the questions that follow. Refer to the text to check your answers when appropriate.

Some call it the "Hermit Kingdom." It is a place where the outside world has been walled off. American pop music is illegal here and you can get executed for watching soap operas. This is not a make-believe world in a science fiction novel. It's a 46,000 square mile nation hanging off the east coast of China. It is one of the poorest nations in the world and it is armed with nuclear weapons. It is North Korea.

Immediately to the south lies a nation with one of the world's richest economies. About one-third of all phones and TVs are made here. The people of this nation are among the world's most educated. Unemployment is low, job security is high, and workers in this nation enjoy the highest salaries in Asia. It is South Korea. The people of this nation share origins with their northern neighbor, but they have since grown far apart.

The Democratic People's Republic of Korea (known to Westerners as North Korea) was founded in 1945 after World War II. Their neighbor at the end of the Korean Peninsula, South Korea or the Republic of Korea, was established at the same time. These two nations have an unusual history. For one thing, they have technically been at war since 1950.

Though they were born at the same time, these two countries had different parents. The United States supported South Korea in its infancy. China and the Soviet Union supported North Korea. The U.S. and the Soviet Union may have ended World War II as allies, but they had different ways of organizing their societies.

The U.S. is a capitalist country. That means that some people are rich and some people are poor. Resources are distributed unevenly. Business are owned by private entities. The Soviet Union claimed to have a communist system. That means that everybody supposedly gets the same. Resources are distributed more evenly. Business are owned in "common" by the government. These two superpower nations raised North and South Korea in their own images.

North Korea and South Korea share a border. Since they are locked in state of perpetual war, it's not a regular boarder with a simple checkpoint. The border they share is known as a "demilitarized zone." A demilitarized zone is supposed to be free from military installations. Yet, the Korean Demilitarized



The two Koreas went to war in 1950. The North attacked and took over much of South Korea. But the United States jumped in and pushed the North Koreans back to the Chinese border. Then China got involved and pushed the Americans and South Koreans back. The nations agreed to a ceasefire. Millions of people were dead and the living returned to their original boundaries. The war never officially ended, though combat has ceased for the most part.

After the war, South Korea was one of the poorest nations in the world. In 1960 the average citizen made \$79 a year. The country did not have a lot of natural resources to sell, but they did have many hardworking people. During the 1960s, the country began manufacturing labor-intensive products. Selling these products to people in other nations made South Korea rich. They now have one of the largest and most thriving economies in the world. As of 2012, the average South Korean citizen makes around \$32,020 a year.

The economy of North Korea is dramatically different. Since it's birth in the 1940s, North Korea has been one of the most secluded countries in the world. They promote an idea of self-reliance that they call Juche. Under this idea, they do little to no trading with other nations. Up until the 1980s, they received large cash infusions from China and the Soviet Union. But the Soviet Union fell apart in the 80s and became separate capitalist countries, of which Russia is largest. Without the Soviet contributions, North Korea entered a long period of *famine* that lasted through the 90s. Food was hard to come by and some estimate that millions of people starved to death. Still, the country persisted when much of the world thought that it would fall apart. Not only did they survive, they managed to build a nuclear arsenal during this time.

Zone is the most heavily militarized border in the world. Both nations have their biggest guns lined-up on the divide and pointed at the other side. It is literally the opposite of what the phrase "demilitarized zone" implies.

Some day Korea may be unified again. It seems unlikely now, but stranger things have happened. Yet, even if they did unify, how could these very different societies acclimate to one another? They have grown in different directions. One country is among the wealthiest, the other amongst the poorest. The average North Korean male is estimated to be five-inches shorter than a South Korean (some suspect because of malnutrition). With such big differences, will they ever be able to see eye to eye?

**1. Which term best describes South Korea based on information from the text?**

- a. capitalist
- b. communist
- c. socialist
- d. totalitarian

**2. Based on the author's tone and viewpoint, which person would most likely disagree with the conclusions drawn in this text?**

- a. An American businessman
- b. A South Korean businessman
- c. A North Korean politician
- d. A South Korean politician

**3. Which statement would the author most likely agree with?**

- a. The Korean War was a major win for the United States of America.
- b. North Korea is poor because they don't trade with many other nations.
- c. South Korean people are naturally more gifted than their northern brethren.
- d. The South Korean economy grew at an average pace after 1960.

**4. Which statement best expresses the main idea of the seventh paragraph?**

- a. South Korea was a very poor nation in 1960.
- b. South Korea makes a lot of money by trading natural resources.
- c. South Korea had a remarkable economic turnaround.
- d. South Korea produces many electronic products.

**5. Which statement best describes the results of the Korean War?**

- a. The South Koreans gained a lot of ground after winning the war.
- b. The North Koreans benefitted tremendously from the war.
- c. The Korean War led to the formation of South Korea.
- d. Both sides lost many people and got little to show for it.

**6. Which best defines the word *famine* as it is used in the eighth paragraph?**

- a. A period of time when food is scarce
- b. A period of time when it is hard to get laborers
- c. A period of time when the government is going through a transition
- d. A period of time when a country does not have a leader

**7. What is ironic about the Korean Demilitarized Zone?**

- a. It is not the average border with a simple checkpoint.
- b. It is free from military installations and weaponry.
- c. It is the most militarized border in the world.
- d. The North and South Koreans are technically still at war.

**8. Which best describes how the text is structured in the fifth paragraph?**

- a. Chronological order
- b. Compare and contrast
- c. Sequence
- d. Problem and solution

**9. Which best explains why so many North Koreans starved during the 1990s?**

- a. The North Koreans had just recently lost the Korean War.
- b. The North Koreans were abandoned by their allies in the U.S.
- c. North Korea became a capitalist country.
- d. The Soviet Union stopped supporting North Korea.

**10. Which statement would the author most likely disagree with?**

- a. It is impressive that the North Koreans built nuclear weaponry during a famine.
- b. The North Korean economy has made an amazing transformation since the 1960s.
- c. North and South Koreans have grown to be different, but they come from the same place.
- d. Unification of the two Koreas is unlikely at this time.

**DOMANDA:**

**What is one thing that readers can learn from this text? Cite several pieces of text to support your point. Be sure to explain what the text is showing.**

**Consegna:** Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n. 10

**Calcolo del Punteggio: A. prova di comprensione a risposta multipla.....10/10**

**B. risposta aperta.....5/5**

**Totale : .....15/15**

Candidato

.....

**DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

**DOMANDA:**

**Descrivere la teoria del "rimbalzo elastico" che spiega l'origine dei terremoti.**

**Consegna:** Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n.10

**DOMANDA:**

**Movimenti tettonici: descrivere le conseguenze della collisione tra una placca oceanica ed una continentale.**

**Consegna:** Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n. 10

**DOMANDA:**

**Fotosintesi clorofilliana. Spiegare la fase luminosa, suddividendola nelle seguenti tappe: assorbimento di energia da parte del fotosistema II, assorbimento di energia da parte del fotosistema I, fotolisi dell'acqua.**

**Consegna:** Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n. 10

Candidato .....

**DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

**DOMANDA:**

**Fauves ed Espressionismo, due movimenti artistici dei primi del '900 con analogie e differenze. Sulla base delle opere artistiche studiate, si motivi questa affermazione.**

Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n.10

**DOMANDA:**

**Partendo da una descrizione di carattere generale sul Cubismo, si illustri significativamente quali sono stati i diversi periodi che hanno caratterizzato questo movimento d'avanguardia.**

Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n. 10

**DOMANDA:**



**Identifica e descrivi l'opera soffermando la tua attenzione sull'aspetto realista, denso di contenuti sociali, che caratterizza questa fase artistica del pittore.**

Consegna: Il candidato risponda al quesito utilizzando un massimo di righe n. 10

## **6.7 ALLEGATO A (Relazioni finali delle singole discipline)**

### **6.7.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

#### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

**Dario Dall'Ara**

**CLASSE V A - Indirizzo Scienze Umane**

**A.S. 2017-2018**

Durante l'anno scolastico la maggioranza della classe ha evidenziato interesse per la disciplina ed ha mostrato complessivamente un impegno apprezzabile nello studio.

Il comportamento generale degli allievi è stato corretto e l'attenzione abbastanza soddisfacente durante i diversi momenti dell'attività didattica. Alcuni alunni, però, hanno accumulato una significativa quantità di assenze nel corso dell'anno scolastico.

All'interno del gruppo classe è stata progressivamente sviluppata la disponibilità al dialogo educativo, alla discussione e la partecipazione attiva alle lezioni.

Gli studenti hanno raggiunto nel complesso una conoscenza discreta dei temi e dei testi della letteratura italiana affrontati in classe.

La maggior parte degli allievi sa individuare le caratteristiche fondamentali dei testi e interpretarli attraverso l'analisi del messaggio e dei temi in essi contenuti. Alcuni sono in grado di operare confronti e relazioni con altre opere dello stesso autore e/o di altri autori.

Quanto alla produzione scritta, gli alunni hanno affrontato le diverse tipologie testuali in preparazione all'Esame di Stato.

Diversi studenti incontrano ancora difficoltà nell'organizzazione testuale, nella rielaborazione dei concetti e, in particolare, nella correttezza formale. Soltanto un ristretto numero di allievi risulta in grado di elaborare, strutturare e comporre in modo originale un saggio breve, un articolo di giornale o un tema di ordine generale, argomentando la propria tesi con adeguata competenza. Un gruppo più consistente appare, invece, capace di strutturare i testi di tipologia B e D in maniera ordinata ma priva di particolari spunti di riflessione o di riferimenti culturali significativi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE**

- Conoscere testi letterari significativi ed il contesto culturale di riferimento.
- Conoscere elementi di metrica e stilistica.
- Conoscere l'evoluzione storica dei diversi generi letterari.
- Conoscere le caratteristiche di testi non letterari (articoli di giornale, relazioni, recensioni, ecc.).
- Conoscere le tecniche di produzione di testi di diverse tipologie (in specie Tip. A, B, C, D dell'Esame di Stato), risposta breve e trattazione sintetica (terza prova dell'Esame di Stato).
- Conoscere tecniche per prendere appunti e rielaborarli in schematizzazioni e mappe concettuali.
- Conoscere le tecniche di pianificazione della produzione scritta.
- Conoscere modalità e tecniche per l'esposizione orale sia individuale che di gruppo.

Conoscere i contenuti anche mediante letture critiche.

## **ABILITÀ**

- Potenziare le tecniche di analisi del testo letterario narrativo e poetico, del saggio e dell'articolo di giornale.
- Individuare, attraverso espressioni/frasi topiche, i contenuti essenziali di un testo.
- Analizzare criticamente un testo.
- Rilevare inferenze con contesti culturali.
- Operare collegamenti tra opere dello stesso autore e tra autori diversi.
- Reperire fonti e documenti, selezionare, organizzare le informazioni.
- Pianificare e progettare un testo (mappa concettuale e scaletta).
- Produrre: parafrasi, riassunto, analisi testuale, relazione, testo argomentativo, saggi e articoli di giornale, risposte e trattazioni sintetiche.
- Usare in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
- Esporre con chiarezza e con proprietà di linguaggio i contenuti rielaborandoli criticamente ed operando collegamenti e confronti.

## **COMPETENZE**

### **Competenza testuale**

#### ***Testi letterari***

Leggere, comprendere e interpretare un testo letterario; contestualizzarlo sul piano storicoculturale e linguistico-retorico; inserirlo in un orizzonte intertestuale; evincere dalla lettura gli elementi costitutivi della poetica degli autori.

#### ***Testi d'uso***

Leggere, comprendere e interpretare testi non letterari.

### **Competenza di produzione scritta**

Padronanza linguistica e letteraria per produrre testi di diversa tipologia in funzione di diversi scopi comunicativi.

### **Competenza di produzione orale**

Padronanza della lingua madre per organizzare l'esposizione orale con lessico appropriato ed efficacia comunicativa

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **AUTORE: Giacomo Leopardi**

- La vita
- Il pensiero
- La poetica del «vago e indefinito»
- Leopardi e il Romanticismo
- *I Canti*
  - *L'infinito*
  - *La sera del dì di festa*
  - *La quiete dopo la tempesta*
  - *Il sabato del villaggio*
  - *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
  - *La ginestra o il fiore del deserto*
- *Le Operette morali* e l'«arido vero»
  - *Dialogo della Natura e di un Islandese*

## **GENERE: Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia**

- Il Naturalismo francese
- Emile Zola: *L'Assommoir*
  - L'alcol inonda Parigi, da *L'Assommoir*, cap. II
- Il Verismo italiano.

## **AUTORE: Giovanni Verga**

- La vita
- I romanzi preveristi
- La svolta verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- L'ideologia verghiana
- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano
- Il ciclo dei Vinti
- *I Malavoglia*
  - Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I)
  - I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (cap. IV)
  - La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV)
- *Il Mastro-don Gesualdo*
  - La morte di mastro-don Gesualdo (IV, cap. V).

## **IL DECADENTISMO**

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Decadentismo e Romanticismo
- Decadentismo e Naturalismo
- Decadentismo e Novecento.
- Charles Baudelaire, Tra Romanticismo e Decadentismo
  - *Corrispondenze*, da *I fiori del male*.

## **AUTORE: Gabriele d'Annunzio**

- La vita
- L'estetismo e la sua crisi
  - Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, da *Il piacere*, libro III, cap. II
  - Una fantasia «in bianco maggiore», da *Il piacere*, libro III, cap. III.
- I romanzi del superuomo
- *Alcyone*
  - *La sera fiesolana*, da *Alcyone*

## **AUTORE: Giovanni Pascoli**

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- Le raccolte poetiche
- *Myricae*
  - *L'assiuolo*
  - *Temporale*

- *Novembre*
- *Il lampo*
- *I canti di Castelvecchio*
- *Il gelsomino notturno*

**AUTORE: Italo Svevo**

- La vita
- La cultura di Svevo
- *Senilità*
- Il ritratto dell'inetto (cap. I)
- *La coscienza di Zeno*
- Il fumo (cap. III)
- La morte del padre (cap. IV)

**AUTORE: Luigi Pirandello**

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- *Novelle per un anno*
- *Il treno ha fischiato*
- *Il fu Mattia Pascal*
- La costruzione della nuova identità e la sua crisi (capp. VIII e IX).
- *Uno, nessuno e centomila*
- «Nessun nome».
- Il teatro di Pirandello: il periodo «grottesco» e *Il piacere dell'onestà*.
- Visione dello spettacolo teatrale *Il piacere dell'onestà* (Teatro Duomo, Rovigo).

**AUTORE: Umberto Saba**

- La vita
- Incontro con l'opera: il *Canzoniere*
- *Trieste*
- *Città vecchia*
- *Ulisse*.

**AUTORE: Giuseppe Ungaretti**

- La vita
- Incontro con l'Opera: l'*Allegria*
- *Sono una creatura*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *Girovago*

**AUTORE: Eugenio Montale**

- **La vita**
- **Incontro con l'Opera: *Ossi di seppia***
- *I limoni*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Cigola la carrucola del pozzo*

**AUTORE: Dante Alighieri**

- *Paradiso*: lettura e analisi dei Canti I, III, VI.

Argomenti che si intendono completare/approfondire dopo il 12 Maggio 2018 (eventuali variazioni saranno oggetto di comunicazione scritta):

**TEMA: La guerra e la Resistenza**

- *Il sentiero dei nidi di ragno* di I. Calvino
- *La luna e i falò* e *La casa in collina* di Cesare Pavese (brani scelti).

**AUTORE: Italo Calvino**

- La vita
- Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica
- Incontro con l'Opera: *Il barone rampante*
- Il secondo Calvino: la «sfida al labirinto».
- Le ultime opere.

**Manuale di testo utilizzato:** G. Baldi – S. Giusso – M. Razetti – G. Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, volumi 3.1 e 3.2, Paravia, Milano, 2012.

**2. METODOLOGIE**

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione con supporti informatici
- Discussione guidata
- Cooperative learning
- Peer tutoring
- Attività laboratoriale.

**3. MATERIALI DIDATTICI**

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

- Libri di testo
- Dizionari
- Dispense
- Schematizzazioni
- Appunti delle lezioni.
- Sussidi audiovisivi e multimediali.
- LIM

**4. TIPOLOGIE DELLE PROVE**

Allo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e per avere costanti informazioni sui ritmi di apprendimento e sul conseguimento degli obiettivi cognitivi da parte di ciascun alunno, le verifiche sono state differenziate in:

- Verifiche formative, volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo didattico seguito
- Verifiche sommativie finalizzate all'assegnazione del voto di profitto.

Le prove scritte si sono basate sulla produzione delle tipologie testuali dell'Esame di Stato A, B, C, D.

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state utilizzate la griglia contenuta nel PTOF per le prove orali e le griglie specifiche elaborate dal Dipartimento di Lettere per le prove scritte di Tipologia A, B, C, D.

**Ore di lezione svolte:** Il corso di Lingua e letteratura italiana ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 55 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 74, per un totale di circa 129 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise:

Lezione	43
Spiegazione	36
Verifiche orali	18
Verifica scritta	9
Interrogazione e spiegazione	3
Sorveglianza	3
Interrogazione	2

**Segue griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare.**

Ore di lezione svolte: 114

Adria, lì 12 maggio 2018

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....

## Griglie di valutazione Prima Prova

### Tipologia A: "Analisi testuale"

Candidato.....

Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE FORMALI DEL TESTO</b>	
	Conosce in modo esaustivo le strutture retoriche del testo ed è consapevole della loro funzione comunicativa	3
	Conosce gli elementi formali ed è in grado di riconoscerne la valenza comunicativa	2,5
	Conosce sufficientemente gli elementi retorico-formali del testo anche se non sempre è in grado di riconoscerne la valenza comunicativa	2
	Dimostra una conoscenza insufficiente degli elementi retorico-formali	1,5
	Dimostra una conoscenza lacunosa degli elementi retorico-formali	1
<b>COMPETENZE LOGICO-CRITICHE</b>	<b>ANALISI E COMPRESIONE DEL TESTO</b>	
	Analizza e comprende il testo nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	3
	Analizza e comprende il testo nella sua completezza	2,5
	Analizza e comprende il testo nei suoi aspetti essenziali	2
	Analizza e comprende superficialmente il significato del testo	1,5
	Presenta gravi fraintendimenti del significato del testo	1
	<b>CAPACITA' DI RIFLESSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE</b>	
	Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3
	Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5
	Presenta sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	2
	Presenta limitati spunti di riflessione	1,5
	Presenta scarsi spunti critici e inappropriati	1
<b>ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	
Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2	

	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1

Commissari

Presidente

### Tipologia B: "Saggio breve - Articolo di giornale"

Candidato.....Classe

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>STRUTTURA E COERENZA DELL'ARGOMENTAZIONE</b>	
	Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve /di un articolo	3
	Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve/ di un articolo	2,5
	Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve/di un articolo	2
	Si attiene solo in parte alle modalità di scrittura del saggio breve/di un articolo	1,5
	Non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve/di un articolo	1
<b>COMPETENZE LOGICO-CRITICHE</b>	<b>UTILIZZO DEI DOCUMENTI E CAPACITA' DI ANALISI</b>	
	Utilizza i documenti in modo coerente e fornisce un'analisi approfondita	3
	Utilizza i documenti in modo appropriato e li analizza in modo soddisfacente	2,5
	Utilizza i documenti in modo sufficiente e fornisce un'analisi accettabile.	2
	Utilizza i documenti in modo non del tutto organico e fornisce un'analisi approssimativa	1,5
	Non utilizza i documenti inserendoli in una struttura chiara e organica e non presenta sufficienti elementi di analisi	1
	<b>CAPACITA' DI RIFLESSIONE E SINTESI</b>	
	Dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	Offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5
	Dimostra sufficienti spunti di riflessione e approfondimento	2
	Dimostra modesti spunti critici.	1,5
	Non emergono spunti critici.	1
<b>ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5	

	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	
	Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Evidenzia gravi improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5

Commissari

Presidente

### Tipologia C: "Tema storico"

Candidato

Classe

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>15/15</b>	
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>CONOSCENZA DEGLI EVENTI STORICI</b>		
	Sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie	3	
	Sviluppa tutti i punti in modo preciso	2,5	
	Sviluppa tutti i punti dimostrando sufficienti conoscenze	2	
	Sviluppa solo alcuni aspetti della traccia, rispetto ai quali emergono conoscenze sommarie	1,5	
	Sviluppa anche parti non pertinenti alla traccia e gran parte delle conoscenze richieste non sono state sviluppate	1	
<b>COMPETENZE LOGICO-CRITICHE</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA</b>		
	Il tema è organicamente strutturato	3	
	Il tema è ben strutturato	2,5	
	Il tema è sufficientemente strutturato	2	
	Il tema è solo parzialmente organizzato	1,5	
	Il tema è confuso e non organizzato	1	
	<b>CAPACITA' DI RIFLESSIONE, ANALISI E SINTESI</b>		
	Presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3	
	Analizza la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2,5	
	Ripropone correttamente i dati storici, dimostrando capacità di analisi e di sintesi essenziali, riferite all'ordine logico e cronologico degli eventi	2	
	Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	1,5	
	Mancano analisi, sintesi e riflessioni	1	
	<b>ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
		Presenta un'ortografia corretta	2
Presenta pochi errori ortografici non gravi		1	
Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici		0,5	
<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>			
Presenta una morfossintassi corretta		2	
Presenta errori morfossintattici non gravi		1,5	
Presenta errori morfossintattici gravi		1	
Presenta errori morfossintattici gravi e ripetuti		0,5	
<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>			

	Evidenza buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenza sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenza improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Evidenza gravi improprietà lessicali e lessico ristretto	0,5

Commissari

Presidente

### Tipologia D: "Tema di ordine generale"

Candidato.....

Classe.....

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>15/15</b>
<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>SVILUPPO DEI QUESITI DELLA TRACCIA</b>	
	Sviluppa esaurientemente tutti i punti	3
	Sviluppa tutti i punti con buon grado di approfondimento	2,5
	Sviluppa tutti i punti in modo sufficiente	2
	Non sviluppa tutti i punti	1,5
	Alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate	1
<b>COMPETENZE LOGICO-CRITICHE</b>	<b>ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA</b>	
	Il tema è organicamente strutturato	3
	Il tema è strutturato complessivamente bene	2,5
	Il tema è sufficientemente strutturato	2
	Il tema è disorganico (argomenti casualmente esposti)	1,5
	Il tema è disorganico e confuso	1
	<b>CAPACITA' DI APPROFONDIMENTO E RIFLESSIONE</b>	
	Presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate su tutti gli aspetti della traccia	3
	Dimostra una buona capacità di riflessione/critica e alcuni spunti di approfondimento personali rispetto ad alcune sezioni della traccia	2,5
	Dimostra una sufficiente capacità di riflessione/critica, approfondendo in modo autonomo almeno gli aspetti essenziali tematici della traccia	2
	Non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica e si limita a proporre riflessioni generiche e non contestualizzate rispetto alla traccia	1,5
Non dimostra capacità di riflessione/critica che non è presente o è incomprensibile	1	
<b>ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE</b>	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA</b>	
	Presenta un'ortografia corretta	2
	Presenta pochi errori ortografici non gravi	1
	Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici	0,5
	<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA</b>	
	Presenta una morfosintassi corretta	2
	Presenta errori morfosintattici non gravi	1,5
	Presenta errori morfosintattici gravi	1
	Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti	0,5
	<b>CORRETTEZZA LESSICALE</b>	

	Evidenza buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	2
	Evidenza sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1,5
	Evidenza improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1
	Evidenza gravi improprietà lessicali e lessico ristretto	0,5

Commissari

Presidente

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Cognome e nome.....Classe.....Data.....

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>C O N O S C E N Z E</b>	CONTENUTI  Si valuta il grado di possesso dei contenuti, delle definizioni e dei dati	Ottime: conosce in modo completo ed approfondito i contenuti	3
		Buone: conosce con sicurezza i contenuti, con discreto grado di approfondimento	2,5
		<b>Sufficiente: conosce in modo essenziale i contenuti più significativi</b>	<b>2</b>
		Non sufficiente: conosce in modo parziale i contenuti fondamentali; non approfondisce	1,5
		Gravemente insufficiente: conosce in modo gravemente lacunoso i contenuti	1
<b>A B I L I T A'</b>	LESSICO – PROPRIETA' LINGUISTICA  Si valutano: possesso del lessico specifico delle discipline; correttezza del linguaggio e ricchezza lessicale e sintattica.  Uso degli strumenti.	Ottimo: lessico disciplinare appropriato e preciso; linguaggio ricco e ricercato	3
		Buono: lessico disciplinare chiaro e corretto; linguaggio scorrevole	2,5
		<b>Sufficiente: lessico disciplinare posseduto negli aspetti essenziali; linguaggio corretto e lineare</b>	<b>2</b>
		Non sufficiente: lessico disciplinare impreciso e povero; linguaggio solo parzialmente corretto	1,5
		Gravemente insufficiente: lessico disciplinare improprio o non posseduto; linguaggio scorretto	1

C O M P E T E N Z E	<p style="text-align: center;"><b>ESPOSIZIONE – ARGOMENTAZIONE</b></p> <p>Si valutano: coerenza e organicità dell'esposizione dei contenuti; argomentazione come raccordo e confronto tra discipline; aderenza a quanto richiesto.</p>	Ottime: sviluppa e argomenta con ottima coerenza, organicità ed ampiezza di raccordi interdisciplinari	3
		Buone: espone ed argomenta con aderenza, organicità, con raccordi interdisciplinari se guidato	2,5
		<b>Sufficienti: espone ed argomenta in modo coerente, ma essenziale, senza cogliere nessi non immediati</b>	<b>2</b>
		Non sufficienti: espone con motivazioni carenti e con parziale aderenza alle richieste	1,5
		Gravemente insufficienti: espone in modo disordinato e non pertinente alle richieste	1
	<p style="text-align: center;"><b>RIELABORAZIONE - AUTONOMIA</b></p> <p>Si valuta il possesso di abilità di rielaborazione personale e di autonomia nella ricerca delle informazioni</p>	E' capace di rielaborare i contenuti criticamente e di esporre conoscenze personali ottenute attraverso un lavoro di ricerca autonomo	1
<b>PUNTEGGIO FINALE E VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>			<b>/10</b>

## 6.7. 2 STORIA

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Marilena Berto**

#### DESCRIZIONE DELLA CLASSE

L'insegnamento di Storia mi è stato affidato all'inizio della Classe V, in seguito alla quiescenza della docente degli anni precedenti; il tempo necessario per la conoscenza della classe non mi ha permesso di iniziare subito il programma ministeriale, comunque la preparazione di base degli studenti si è dimostrata mediamente soddisfacente.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è sempre stato corretto ed educato; la partecipazione al dialogo è stata costantemente attiva da parte della maggioranza della classe.

La progressione del lavoro è stata lenta per diversi motivi: sia per le difficoltà poste dall'ampiezza dei contenuti del libro di testo, eccessivamente dettagliato o ripetitivo su alcuni temi e sfornito di mappe concettuali adeguate, sia per la sottrazione di diverse ore disciplinari impiegate o per visite guidate o per attività didattiche pluridisciplinari programmate dal Consiglio di classe. Si è fatto perciò uso di filmati, appunti, mappe concettuali e materiali fotocopiati.

Il profitto conseguito sul programma svolto è mediamente soddisfacente.

#### CONOSCENZE

- ricostruire il contenuto delle unità didattiche e dei percorsi proposti, relativi alla storia del mondo contemporaneo, con particolare riferimento a fatti, fenomeni, periodizzazione, collocazione nello spazio;
- uso di un lessico specifico;
- identificare negli argomenti trattati gli elementi fondamentali e le connessioni più importanti;
- delineare il contesto delle tematiche affrontate.

#### ABILITA'

- ricostruire fatti e avvenimenti nella loro dinamica sincronica e diacronica;
- cogliere le diversità interpretative presenti nelle fonti per mostrare il peso dei fattori ideologici, culturali, economici, religiosi nella ricostruzione della storia;
- costruire un senso storico volto alla comprensione della propria identità storico-culturale ed aperto al riconoscimento ed al rispetto di quella degli altri.

#### COMPETENZE

- saper usare le conoscenze acquisite per orientarsi nel contesto generale delle ricostruzioni storiche;
- saper utilizzare nel modo più appropriato possibile termini, concetti e categorie di natura storiografica in rapporto alla continuità o al mutamento dei diversi contesti storici (ad es. causa effetto, conservazione, riforma, rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, congiuntura, crisi, conflitto, cesura)
- confrontare le vicende storiche, in maniera analitica e sintetica, per evidenziare analogie e differenze;

- contestualizzare situazioni e personaggi esaminati per evitare, quanto più possibile, giudizi a priori;
- saper dialogare ed interagire criticamente e costruttivamente nella comunità di appartenenza, in modo da diventare cittadini attivi.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

### Italia postunitaria (cenni)

#### Unità 1- Inizio secolo, guerra e rivoluzione

##### 1. Scenario di inizio Novecento

- L'Europa della Belle époque
- L'Italia giolittiana

##### 2. La Prima guerra mondiale

- Le cause della guerra
- Il primo anno di guerra e l'intervento italiano
- 1916-17: la guerra di logoramento
- Il crollo degli Imperi centrali

##### 3. Le rivoluzioni russe

- La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo
- La rivoluzione di ottobre: I bolscevichi al potere
- La guerra civile e il comunismo di guerra
- Le tensioni del dopoguerra e gli anni Venti

#### Unità 2-Le tensioni del dopoguerra e gli anni venti

##### 4. La Grande guerra come svolta storica

- Il quadro geopolitico: la nuova Europa
- Il quadro economico: industrie e produzioni di massa
- Il quadro politico: movimenti di massa e crisi delle istituzioni liberali

##### 5. Vincitori e vinti

- Il dopoguerra degli sconfitti
- Il dopoguerra dei vincitori
- L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin

##### 6. Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo

- Le tensioni del dopoguerra
- Il 1919, anno cruciale
- Il crollo dello stato liberale
- Il fascismo al potere

#### Unità 3- Gli anni trenta: crisi economica, totalitarismi, democrazie

##### 7. La crisi del 1929 e il NEW Deal

- La grande crisi
- Il New Deal
- Le democrazie europee di fronte alla crisi

## 8. *Il fascismo*

- La dittatura totalitaria
- La politica economica e sociale del fascismo
- La guerra di Etiopia e le leggi razziali
- Consenso e opposizione

## 9. *Il nazismo*

- L'ideologia nazista
- L'ascesa di Hitler
- Il totalitarismo nazista

## 10. *Lo stalinismo*

- La collettivizzazione agricola e le sue conseguenze
- Modernizzazione economica e dittatura politica
- Terrore, consenso, conformismo (solo p. 234)

### Unità 4-La Seconda guerra mondiale

## 12. *Verso il nuovo conflitto*

- L'Europa degli autoritarismi
- L'ordine europeo in frantumi

## 13. *La seconda guerra mondiale*

- Le cause del conflitto e il primo anno di guerra
- L'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto
- La sconfitta dell'Asse

## 14. *La Resistenza*

- La nascita della Resistenza italiana

## 15. *La Shoah* (preparazione per la presentazione a studenti, di scuole di diverso ordine e grado di Adria, della mostra su “ Anna Frank”)

### Unità 5-Il lungo dopoguerra

- Deportazioni, vendette, pulizia etnica
- ONU
- La “cortina di ferro”.
- Il mondo bipolare: Il blocco occidentale

Connessioni. Locale-globale Il confine italiano e le foibe (pag. 358-359)

Storia e genere Femminismo storico e femminismo moderno (pag. 389)

Storia e Cittadinanza:

Giustizia internazionale (pag. 336-337)

## 2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

Lezioni frontali.

Discussioni guidate.

Approfondimento personali.

Cooperative Learning.

Flipped classroom.

### 3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

Libri di testo

Dizionari

Dispense

Schematizzazioni

Appunti delle lezioni.

Sussidi audiovisivi e multimediali.

LIM

### 4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Verifiche orali tradizionali

Qualche esercizio scritto

### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI STORIA

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	PUN
<b>Conoscenze</b>	Nulle	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insuffic.	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita che rielabora in modo adeguato.	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10
<b>Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare, uso delle fonti)</b>	Assenza di esposizione.	Nulla	1
	Esposizione totalmente confusa	Quasi nulla	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico.	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico e delle fonti.	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico, legge diverse tipologie di fonti.	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole, leggere e ricavare informazioni da fonti diverse.	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato, uso corretto delle fonti.	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizzazione delle informazioni secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10
<b>Competenze (analisi, sintesi, confronto diacronico e sincronico, riel. personale, val.critica)</b>	Nulle	Nulla	1
	Assenza di metodologia di comunicazione	Quasi nulla	2
	Disorientamento concettuale	Scarso	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancata comprensione del cambiamento.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nel confronto sincronico e diacronico.	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice, comprensione del cambiamento.	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma.	Discreto	7
	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti e confronti	Buono	8
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata.	Ottimo	9

	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti.	Eccellente	10
--	--	------------	----

Ore di lezione svolte: Il corso di Storia ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 25 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 56, per un totale di circa 81 ore.

Le attività didattiche sono state così suddivise:

Spiegazione	56
Interrogazione	9
Sorveglianza	2
Asl	2
Interrogazione e spiegazione	2

Adria, li 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

### 6.7.3 SCIENZE UMANE

#### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Nicoletta Berti**

**CLASSE 5A indirizzo Scienze umane**

**A.S. 2017-2018**

La classe 5A SU si è dimostrata attenta e partecipe, disponibile al dialogo e interessata agli approfondimenti in relazione alle tematiche trattate. Gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi previsti con impegno e motivazione. I tempi di svolgimento delle attività didattiche hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli alunni e delle loro difficoltà.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE:

- Conoscere i documenti internazionali sull'educazione.
- Conoscere l'orientamento delle scienze dell'educazione contemporanee in tema di intercultura, disabilità e bisogni educativi speciali.
- Conoscere gli autori classici dell'antropologia e alcuni autori contemporanei.
- Conoscere la poliedricità delle culture e la loro specificità.
- Conoscere la psicologia sociale in relazione alle dinamiche di gruppo e alla trasformazione della famiglia.
- Conoscere gli elementi della società e gli autori classici che hanno analizzato le istituzioni, le organizzazioni, le stratificazioni sociali.

#### ABILITÀ:

- Saper concettualizzare le principali teorie educative, psicologiche, antropologiche e sociali della cultura occidentale.
- Saper utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.
- Saper comprendere, analizzare e sintetizzare testi specifici.
- Saper mettere in relazione tra loro le conoscenze acquisite negli specifici ambiti disciplinari.
- Saper confrontare gli aspetti più significativi delle diverse culture.
- Saper comprendere l'evoluzione della cultura nella società globalizzata.

#### COMPETENZE:

- Orientarsi con i linguaggi propri delle Scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e in quanto soggetto di relazioni.
- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali, proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Comprendere la realtà socio-politica, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e alla costruzione della cittadinanza.
- Avere consapevolezza rispetto al valore e alla complessità delle dinamiche degli affetti.

- Cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero attraverso il confronto e il dibattito e riconoscere l'importanza del dialogo per costruire efficacemente la vita sociale e lavorativa.
- Sviluppare l'attitudine ad analizzare/interpretare, come metodo di comprensione e approfondimento i temi affrontati.

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal testo di Scienze umane “Scienze umane corso integrato di Antropologia e Sociologia” di E. Clemente, R. Danieli. Ed. Paravia.

### Antropologia

- Lo studio scientifico della religione. pp. 4-9.
- La dimensione rituale. pp. 10-14.
- Gli specialisti del sacro. pp. 15-16.
- La nascita della religione nella preistoria. pp. 17-18.
- Molti dei o uno solo? pp. 19-22.
- La forza dei simboli religiosi. pp. 23-24.
- Come lavorano gli antropologi. pp. 72-77.
- L'evoluzione del concetto di “campo”. pp. 78-84.

### Sociologia

- Un mondo di istituzioni. pp. 94-105.
- Le istituzioni penitenziarie. pp. 106-111.
- Alle origini della conflittualità sociale. pp. 122 -125.
- La stratificazione sociale nella società contemporanea. pp. 126-134.
- I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza. pp.134-141.
- La nascita dell'industria culturale. pp.152-162.
- L'industria culturale nella società di massa. pp. 162-172.
- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa. pp. 172-175.
- Prospettive sociologiche sulla religione. pp. 188-191.
- La religione nella società contemporanea. pp. 193-203.
- Lo Stato moderno e la sua evoluzione. pp. 216-225.
- Il *Welfare State*: aspetti e problemi. pp 226-228.
- La globalizzazione. pp. 244-246.
- La salute come fatto sociale. pp. 272-274.
- La malattia mentale. pp. 274-281.
- La diversabilità. pp. 281-291.
- Oltre la scuola. Nuovi soggetti e nuovi bisogni. pp 313-320.
- La ricerca sociologica. pp. 330-342.

Dal testo di Pedagogia “Pedagogia. Il Novecento e il confronto educativo contemporaneo” di G. Chiosso. Ed. Einaudi scuola.

## **Pedagogia**

- Una nuova concezione di infanzia. pp. 2-4
- Verso la pedagogia scientifica. pp. 4-6
- Il mondo dei giovani. pp. 6-10
- La scuola attiva: l'esperienza di John Dewey negli Stati Uniti. pp. 13-22
- Édouard Claparède: l'educazione "funzionale". pp. 25-30
- Maria Montessori: l'educazione a misura di bambino. pp. 30-34.
- La reazione antipositivistica. Contro l'attivismo. pp. 38-40
- Giovanni Gentile: la pedagogia come scienza filosofica. pp. 40-45
- Jacques Maritain: la formazione dell'uomo integrale. pp. 48-54
- Célestin Freinet: tecniche didattiche, cooperazione e impegno politico. pp. 54-59
- Pedagogia e psicoanalisi. pp. 63-67
- Le pedagogie del dialogo e della parola. pp. 67-71
- Dall'attivismo alle pedagogie "oltre Dewey". pp. 132-135.
- L'istruzione programmata. p. 136
- Bruner e l'apprendimento come scoperta. pp. 137-140
- I documenti internazionali sull'educazione. pp. 193-198.
- I media, le tecnologie e l'educazione. pp. 205-210
- La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani. pp. 227-233
- Educazione e intercultura. pp. 236-246
- Disabilità e cura della persona. pp. 249-255

## **2. METODOLOGIE**

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:  
Lezioni frontali, lezioni dialogate, laboratori.

## **3. MATERIALI DIDATTICI**

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:  
Testi in adozione, materiale multimediale.

## **4. TIPOLOGIE DELLE PROVE**

Verifiche orali, verifiche scritte, simulazioni di seconda prova.

## **5. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per le verifiche orali, le verifiche scritte e le simulazioni di seconda prova sono state utilizzate le griglie approvate nel Dipartimento di Scienze umane.

Ore di lezione svolte 143.

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

.....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI SCIENZE UMANE**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Valutazione</b>	<b>PUN</b>
<b>Conoscenze</b>	Nulle.	Nulla	1
	Mancano completamente gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Nulla	2
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio	Praticamente nulla	3
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conosce i contenuti in modo essenziale.	Sufficiente	6
	Conosce le problematiche richieste e sa rielaborare alcuni contenuti.	Discreto	7
	Dimostra una conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita che rielabora in modo adeguato.	Buono	8
	Dimostra una conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che sa trattare in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Amplia la conoscenza dei contenuti richiesti con approfondimenti personali che dimostra di aver ben assimilato, in modo consapevole, critico e personale	Eccellente	10
<b>Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)</b>	Assenza completa di esposizione.	Nulla	1
	Assenza di esposizione	Nulla	2
	Assenza pressochè completa di esposizione	Praticamente nulla	3
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale, ma comprensibile; imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggi preciso e consapevole	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10
<b>Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e</b>	Procede senza alcun ordine logico.	Nulla	1
	Procede senza ordine logico	Nulla	2
	Appare fortemente disorientato nell'esposizione	Gravissimamente insufficiente	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell'	Insufficiente	5

<b>collegamento, riel. personale, val. critica)</b>	argomentazione. Analisi e sintesi essenziali, stabilisce semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessita di essere sostenuta	Sufficiente	<b>6</b>
	Analisi e sintesi corrette, stabilisce adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma.	Discreto	7
	Analizza gli aspetti significativi in modo corretto e completo, individua i concetti chiave operando opportuni collegamenti, esprime giudizi motivati con autonomia argomentativa.	Buono	8
	Analizza gli aspetti significativi in modo completo e corretto, elabora una sintesi corretta e fondata, manifesta elaborazione critica e personale	Ottimo	9
	Analisi critica e approfondita, opera sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare.	Eccellente	10

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE

Candidato/a \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	PUN
<b>Conoscenze</b>	Nulle.	Nulla	1
	Mancano completamente gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Nulla	2
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Praticamente nulla	3
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conosce i contenuti in modo essenziale.	Sufficiente	6
	Conosce le problematiche richieste e sa rielaborare alcuni contenuti.	Discreto	7
	Dimostra una conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita che rielabora in modo adeguato.	Buono	8
	Dimostra una conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che sa trattare in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Amplia la conoscenza dei contenuti richiesti con approfondimenti personali che dimostra di aver ben assimilato, in modo consapevole, critico e personale	Eccellente	10

<b>Abilità (linguistico- comunicative, uso del lessico disciplinare)</b>	Assenza completa di esposizione.	Nulla	1
	Assenza di esposizione.	Nulla	2
	Assenza pressoché completa di esposizione.	Praticamente nulla	3
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico.	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale, ma comprensibile; imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico.	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico.	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico.	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole.	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato.	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10
<b>Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val. critica)</b>	Procede senza alcun ordine logico.	Nulla	1
	Procede senza ordine logico	Nulla	2
	Appare fortemente disorientato nell'esposizione	Gravissimamente insufficiente	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell'argomentazione.	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, stabilisce semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessita di essere sostenuta	Sufficiente	6
	Analisi e sintesi corrette, stabilisce adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma.	Discreto	7
	Analizza gli aspetti significativi in modo corretto e completo, individua i concetti chiave operando opportuni collegamenti, esprime giudizi motivati con autonomia argomentativa.	Buono	8
	Analizza gli aspetti significativi in modo completo e corretto, elabora una sintesi corretta e fondata, manifesta elaborazione critica e personale	Ottimo	9
	Analisi critica e approfondita, opera sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare.	Eccellente	10

*Tabella di conversione approvata nel Collegio dei docenti del 03.11.2016 e pubblicata con circ.*

270

<b>Voto in decimi</b>	<b>Voto in quindicesimi</b>
1	1
2	2
2,5	3
3	4
3,5	5
4	6
4,5	7
5	8
5,5	9
6	10
6,5	11
7	12
7,5	12,5
8	13
8,5	13,5
9	14
9,5	14,5
10	15

## 6.7.4 STORIA DELL'ARTE

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

MAURO CAMPION

CLASSE V A indirizzo scienze umane

A.S. 2017-2018

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

In questo ultimo anno, la classe ha manifestato un discreto interesse verso la disciplina, in particolare durante le lezioni relative all'analisi dei movimenti artistici del Novecento. Durante queste attività la spiegazione è stata integrata con la visione di DVD o immagini relative agli stessi autori trattati, la classe si è dimostrata molto interessata alla visita guidata alla mostra sulle Secessioni Europee presso palazzo Roverella a Rovigo. Infine, si fanno notare le numerose assenze che molti studenti hanno compiuto nel corso di tutto l'anno durante le lezioni in classe.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE:

- i codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale;
- il contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere
- gli elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, scultura, fotografia, film, musica)
- la terminologia specifica della disciplina
- conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio

#### ABILITÀ:

- comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
- individuare i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo iconico
- affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista
- comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva
- scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio

#### COMPETENZE:

- Di area metodologica: Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali
- Di area logico-argomentativa: Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Di area linguistico-comunicativa: Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Di area storico-umanistica: Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal testo di Storia dell'arte, "Itinerario nell'arte" di Giorgio Cricco e F. Paolo di Teodoro, vol. 3 edizioni Zanichelli

Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese.

*La teoria di Winckelmann. La scultura neoclassica.*

Antonio Canova : schizzi e studi di preparazione - Paolina Borghese,- La tomba di Maria Cristina D'Austria - Amore e Psiche,- le Grazie.

Jacques-Louis David : La morte di Marat - Il giuramento degli Orazi.

Jean Auguste Dominique Ingres : Giove e Teti-L'apoteosi di Omero – La grande Odalisca.

F. Goya :La fucilazione del 3 maggio 1808 - La Maja desnuda - La Maja vestida – Ritratto della Duchessa d'Alba.

*Architetture neoclassiche* :Kedleston Hall-Teatro alla Scala.

L'Europa della Restaurazione

*Il Romanticismo genio e sregolatezza.*

C. D.Friedrich - Mare Artico o il naufragio o della Speranza.

*Neoclassicismo e Romanticismo i due volti dell'Europa borghese tra Settecento e Ottocento*

J. Constable: Studio di nuvole a cirro – La cattedrale di Salisbury. J.M.William Turner :Ombre e tenebre. La sera del diluvio.- Tramonto. Thèodore Gèricault : Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia- La zattera della Medusa – Ritratti di alienati.

E.Delacroix : La libertà che guida il popolo. Francesco Hayez : Atleta trionfante - La congiura dei Lampugnani - Il bacio – Pensiero malinconico.

Camille Corot - La città di Volterra – La Cattedrale di Chartres.

Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo: Gli spaccapietre – L'atelier del pittore.

*Il fenomeno dei Macchiaioli*

G.Fattori :Campo italiano alla battaglia di Magenta - La rotonda di Palmieri -In vedetta - Bovi al Carro.

Silvestro Lega: Il canto dello stornello - il pergolato

*La nuova architettura del ferro in Europa fra ponti ,serre , gallerie e torri.*

I padiglioni dell'esposizione universale a Londra di J. Paxton il Palazzo di cristallo. La torre Eiffel a Parigi – G. Mengoni Galleria Vittorio Emanuele II a Milano.

*Eugène Viollet-le-Duc, J. Ruskin e il restauro architettonico*

il restauro "stilistico" Abbazia di Saint-Denis - la città di Carcassone – Castello di Pierrefonds.

L'Impressionismo.

La rivoluzione dell'attimo fuggente. La ville lumière, Il caffè Guerbois, la luce,le nuove frontiere, la prima mostra. La fotografia le tappe fondamentali dello sviluppo della fotografia e della macchina fotografica, la dagherrotipia

E.Manet :Dèjeuner sur l'herbe – Olympia – Il bar delle Follies Bergère.

C. Monet :Impressione, sole nascente - La cattedrale di Rouen - Lo stagno delle ninfee- La Grenouillere

E. Degas :L'assenzio - Lezione di danza – Quattro ballerine in blu.

P.A. Renoir: La Grenouillere - Moulin de la Galette -Colazione dei canottieri - le bagnanti.

Tendenze postimpressioniste

P.Cezanne: I giocatori di carte - La casa dell'impiccato - La montagna di SainteVictoire- i bagnanti.

Il Pointillisme G.Seurat :Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte – Il circo.

P. Gauguin : L'onda - Aha oe fei -Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo? - Il cristo giallo. V. Van Gogh : Studio di albero -I mangiatori di patate – vari autoritratti – Veduta di Arles con iris in primo piano - Campo di grano sotto un cielo tempestoso - Campo di grano con corvi - La notte stellata.

Verso il crollo degli imperi centrali

*I presupposti dell'Art Nouveau*

*L'Art Nouveau*

G.Klimt : Schizzi iniziali - Giuditta I, Giuditta II (Salomè) – Ritratto di Adele Bloch-Bauer. – Danae - La culla.

*L'esperienza delle arti applicate a Vienna*

*I fauves*

Henri Matisse: Donna con cappello - La gitana - La stanza rossa – La danza.

*L'Espressionismo, l'aspirazione della forma*

*Il gruppo Die Brücke* E. Ludwig Kirchner : Cinque donne per strada – Due donne per strada.

E. Heckel : Giornata limpida

E. Munch :La fanciulla malata - Sera nel corso Karl Johann - Il grido

L'inizio dell'arte contemporanea. Il cubismo \*

*Il Novecento delle Avanguardie storiche*

*Il Cubismo*

P.Picasso :Schizzi iniziali - Bevitrice di assenzio - Poveri in riva al mare – Famiglia di saltimbanchi - Les demoiselles d'Avignon - Ritratto Ambroise Vollard - Natura morta con sedia impagliata - I tre musicisti – Ritratto di Dora Maar - Guernica.

**La stagione italiana del Futurismo. \***

*Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista*

U. Boccioni: La città che sale - Stati d'animo : quelli che vanno, quelli che restano, gli addii - Forme uniche della continuità nello spazio – Autoritratto.

G. Balla : Dinamismo di un cane al guinzaglio - Velocità astratta - Velocità astratta + rumore.

**Arte tra provocazione e sogno \***

*Il Dada.*

M. Duchamp :La fontana – L.H.O.O.Q.

Man Ray : Ferro da stiro con 14 chiodi saldati sulla piastra - Le violon d'Ingres.

*L'arte dell'inconscio:Il Surrealismo*

Max Ernst : Au premier mot limpide – La vestizione della sposa.

Joan Mirò :Montroig la chiesa e il paese – Il carnevale di Arlecchino.

René Magritte :L'uso della parola – La condizione umana – Le Grazie naturali.

Salvador Dalì :Studio per stipo antropomorfo – Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile - Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia – Sogno causato dal volo di un'ape.

Si precisa che gli argomenti segnati da asterisco ( \*) si prevedono completati entro la fine dell'anno scolastico. Qualora le circostanze non permettessero di svolgerli, sarà cura della scrivente comunicarlo alla Commissione

## 2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

-Presentazione in classe dei vari eventi artistici come da libro di testo adottato.

-Osservazione ed analisi di opere d'arte

-Integrazione ed approfondimento con lezioni monografiche.

L'allievo ha: registrato e trasferito gli appunti e le integrazioni di argomenti ricavati -dalle lezioni dirette per poi analizzare ed esporre autonomamente opere artistiche di autori e movimenti specifici.

## 3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

Libro di testo adottato "Itinerario nell'arte" di Giorgio Cracco e F. Paolo di Teodoro, vol. 3 edizioni Zanichelli;

Proiezione di videocassette varie, DVD e CD-R o dell'insegnante.

Visite guidate a realtà architettoniche ed urbanistiche, a musei nelle immediate vicinanze e raggiungibili in breve tempo (valenza interdisciplinare).

## 4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Valutazione sommativa: due verifiche nel trimestre, una scritta e una orale; tre verifiche nel pentamestre una scritta e due orali.

Valutazione formativa: domande, interventi e presentazione di approfondimenti durante le lezioni.

Criteri:

Capacità di saper inquadrare l'opera d'arte in una precisa area storico-culturale;

Analisi critica dell'opera d'arte

Espressione corretta, conoscenza del lessico specifico della disciplina;

Capacità di saper riconoscere gli stili, i concetti fondamentali dei periodi e i linguaggi artistici.

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Sia nelle prove scritte strutturate che nelle verifiche orali sono state tenute presenti le competenze/abilità precedentemente indicate e dunque sono state valutate le conoscenze relative agli argomenti oggetto di verifica, le abilità logico argomentative e le abilità linguistico-comunicative. In particolare, in occasione della simulazione di terza prova è stata utilizzata la griglia adottata dal Collegio docenti mentre per le verifiche orali è stata usata la seguente scheda approvata nel Dipartimento:

## Griglia di valutazione di Storia dell'arte

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
CONOSCENZE Possesso dei contenuti (da 1 a 4 punti)	Mancata conoscenza degli argomenti richiesti	1
	Conoscenza parziale degli argomenti	2
	<b>Conoscenza essenziale degli argomenti</b>	<b>2,5</b>
	Conoscenza abbastanza ampia degli argomenti fondamentali	3
	Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti	4
ABILITA' Uso della lingua/linguaggi specifici; efficacia espressiva. (da 1 a 3 punti)	Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici	1
	Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici	1,5
	<b>Trattazione essenziale ed appropriata delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva</b>	<b>2</b>
	Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto	2,5
	Trattazione sicura delle tematiche proposte, con un linguaggio ricco, appropriato ed efficace	3
COMPETENZE Comprensione della consegna; pertinenza dello svolgimento; capacità di analisi, di sintesi e di operare collegamenti e/o confronti (da 1 a 3 punti)	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	0,5
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	1
	<b>Comprensione ed analisi essenziale delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare</b>	<b>1,5</b>
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi corretta e fluida	2
	Comprensione ed analisi approfondita delle tematiche con collegamenti pertinenti; sintesi efficace ed arricchita da spunti personali	3
Valutazione		
N.B. L'indicazione in grassetto riporta il livello della sufficienza		

Ore di lezione svolte: il corso di storia dell'arte ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo; durante il Primo Periodo si sono svolte 28 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 34 per un totale di circa 62 ore. Le attività didattiche sono state (fino alla data attuale) così suddivise:

- Spiegazione
- Lezione attraverso dvd o altri materiali video
- uscite didattiche
- Verifiche scritte e orali
- Sorveglianza a simulazioni di terza prova

Adria, li 30 Aprile 2018

L'INSEGNANTE

Mauro Campion

.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

## 6.7.5 SCIENZE NATURALI

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE MIRELLA PADOVAN

CLASSE 5<sup>A</sup> LICEO DELLE SCIENZE UMANE

A. S. 2017/2018

#### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Una parte della classe ha dimostrato interesse per la materia, partecipazione attiva e impegno costante nello studio; per l'altro gruppo, l'attenzione durante le spiegazioni è stato altalenante e l'organizzazione dello studio personale non sempre produttivo.

Il comportamento è stato sostanzialmente corretto; si registrano frequenti assenze da parte di alcuni studenti.

Per quanto riguarda il profitto, premesso che io sono stata docente della classe solo nell'ultimo anno, ho riscontrato un livello di partenza con scarsi prerequisiti; pertanto è stato necessario riprendere molti concetti, sia di Chimica che di Biologia.

Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti in modo diversificato, in termini di conoscenze, abilità e competenze.

#### CONOSCENZE

Un piccolo gruppo di studenti è in possesso di conoscenze ampie e approfondite dei contenuti trattati. La maggior parte della classe ha raggiunto livelli sufficienti o discreti.

Alcuni studenti hanno evidenziato qualche difficoltà nell'acquisizione di determinati argomenti, anche a causa di uno studio poco propenso all'elaborazione critica.

#### ABILITA'

Le abilità valutate sono state le seguenti:

- Saper esporre correttamente con l'uso della terminologia e del simbolismo delle discipline scientifiche.
- Saper cogliere gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni: similitudini e differenze, regolarità.
- Saper rappresentare la complessità dei fenomeni biologici studiati per mezzo di schemi sintetici.
- Saper riconoscere i fenomeni studiati nella dinamicità della natura e nella vita dell'uomo.

#### COMPETENZE

- Saper organizzare, secondo logica sistematica, le conoscenze acquisite e le abilità possedute.
- Saper analizzare e sintetizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, evidenziando i collegamenti e le connessioni logiche.
- Possedere un atteggiamento di riflessione critica sull'attendibilità delle informazioni scientifiche diffuse dai mezzi di comunicazione.
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle Biotecnologie innovative.

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

### SCIENZE DELLA TERRA

Libro adottato: E. Lupia Palmieri e M. Parotto: “Osservare e capire la Terra” (Geodinamica endogena; interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici) Ed. Zanichelli

- Minerali: caratteristiche generali e classificazione (da pag. 4 a pag. 9).
- Rocce: processo magmatico, sedimentario e metamorfico (da pag. 10 a pag. 16).
- Struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo; superfici di discontinuità (pag. 92; pagine 108 e 109).
- Calore terrestre: origine, gradiente geotermico, flusso termico ( pagine 110, 111 e appunti).
- Fenomeni vulcanici (da pag.54 a pag.64).
- Fenomeni sismici (da pag. 82 a pag. 84; da pag.86 a pag. 89).
- Campo magnetico terrestre e paleomagnetismo (pag. 112 e appunti).
- Dinamica endogena terrestre:
  - a) espansione dei fondali oceanici (pagine 114, 115 e appunti)
  - b) deriva dei continenti (pag. 117 e appunti)
  - c) tettonica delle placche (da pag. 116 a pag.122; pag. 124).

Inquinamento atmosferico

- Effetto serra e riscaldamento globale: cause e conseguenze (pagine 168, 177, 178, 180, 181, 182 e appunti).

### CHIMICA ORGANICA

Libro adottato: Valitutti, Tifi, Gentile: “Lineamenti di Chimica con minerali e rocce” Ed. Zanichelli

- Ibridazione del carbonio (materiale integrativo).
- Idrocarburi: strutture chimiche lineari e ramificate; regole per la nomenclatura di alcani, alcheni, alchini, benzene (pagine 354, 355, 358, 359 e appunti).
- Isomerie: di posizione, geometrica, ottica (pagine 356, 357, 358 e appunti).
- Classificazione e nomenclatura dei composti organici: gruppi funzionali; strutture chimiche e regole per la nomenclatura di alcoli, aldeidi, chetoni, eteri, acidi carbossilici, esteri, ammine (pagine 359, 360 e appunti).

### BIOCHIMICA

Libro adottato: Valitutti, Tifi, Gentile: “Lineamenti di Chimica con minerali e rocce” Ed. Zanichelli

Carboidrati (da pag. 367 a pag. 371 e appunti)

- Monosaccaridi: classificazione in base al numero di atomi di carbonio e al gruppo funzionale; glucosio: struttura chimica lineare e ciclica; glucosio alfa e beta.
- Disaccaridi; polisaccaridi (amido, cellulosa, glicogeno).

Lipidi (pagine 372, 373 e appunti).

- Trigliceridi e fosfogliceridi: strutture chimiche generali e funzioni biologiche; cere; colesterolo (funzioni biologiche ed effetti negativi dell'ipercolesterolemia); vitamine liposolubili.

Aminoacidi e proteine (pagine 374, 375, 376 e appunti).

- Aminoacidi: struttura chimica generale e legame peptidico; aminoacidi essenziali e non essenziali.
- Proteine: strutture primaria, secondaria, terziaria, quaternaria.
- Enzimi: funzioni e meccanismo d'azione; cofattori e coenzimi.

## METABOLISMO ENERGETICO E BIOTECNOLOGIE

Libro adottato: E. J. Simon: "Al cuore della Biologia" (2° biennio e 5° anno) Ed. Pearson

### Metabolismo energetico

- L'energia attraverso gli ecosistemi (da pag. 184 a pag. 187).
- Catabolismo e anabolismo, ruolo dell'ATP e dei coenzimi NAD e FAD (appunti).
- Respirazione cellulare: reazione globale, glicolisi, dal piruvato all'acetil-CoA, ciclo di Krebs, catena respiratoria (da pag. 196 a pag. 205).
- Fermentazioni: alcolica, omolattica, propionica, butirrica (pagine 208, 209 e appunti).
- Fotosintesi clorofilliana: reazione globale e ruolo nel mantenimento della vita negli ecosistemi; fase luminosa e ciclo di Calvin (da pag. 188 a pag. 195).

### BIOTECNOLOGIE

- Acidi nucleici: composizione e struttura di DNA e RNA (ripasso dei contenuti trattati nei precedenti anni scolastici).
- Virus: caratteri generali, ciclo litico e lisogeno; retrovirus (da pag. 218 a pag. 221).
- Vantaggi e limiti degli OGM in campo agrario e medico; tecnica del DNA ricombinante e produzione di proteine da parte di microrganismi GM; piante transgeniche. (pagine 228, 229, 232, 233, 234, 235 e appunti)

## **2. METODOLOGIA**

E' stata utilizzata la lezione frontale, necessaria per presentare e analizzare i contenuti, facendo riferimenti alla realtà naturale e artificiale. Le spiegazioni, interattive, hanno stimolato gli studenti alla partecipazione e discussione, nonché ai collegamenti e connessioni logiche. Le unità didattiche di Chimica organica sono state accompagnate da esercizi sulle formule e la nomenclatura dei composti organici.

Le due sole ore settimanali di lezione, unite al fatto che, alcune ore sono state utilizzate per altri attività della classe, hanno penalizzato, sia lo svolgimento dell'ultimo modulo relativo alle Biotecnologie, sia la possibilità di fare approfondimenti.

### 3. MATERIALI DIDATTICI

Oltre all'impiego dei seguenti testi in adozione, sono stati utilizzati appunti dalle lezioni e schemi sintetici.

- E. Lupia Palmieri e M. Parotto: "Osservare e capire la Terra" (Geodinamica endogena; interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici) Ed. Zanichelli
- Valitutti, Tifi, Gentile: "Lineamenti di Chimica con minerali e rocce" Ed. Zanichelli
- E. J. Simon: "Al cuore della Biologia" (2° biennio e 5° anno) Ed. Pearson

### 4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

In entrambi i periodi sono state effettuate due prove: una scritta e l'altra orale.

Le verifiche scritte contenevano sia domande strutturate (a scelta multipla, vero-falso), sia domande aperte a risposta sintetica. Le prove orali hanno consentito di valutare, oltre alle conoscenze, anche le capacità espositive e le competenze specifiche.

Alcuni studenti, che presentavano insufficienze, sono stati coinvolti in ulteriori verifiche orali di recupero.

Nella simulazione di terza prova di esame del 07/05/2018 sono previste le seguenti domande:

1. Descrivere la teoria del "rimbalzo elastico" che spiega l'origine dei terremoti.
2. Movimenti tettonici: descrivere le conseguenze della collisione tra una placca continentale ed una oceanica.
3. Fotosintesi clorofilliana. Spiegare, sinteticamente, la fase luminosa, suddividendola nelle seguenti tre tappe: 1) assorbimento di energia da parte del fotosistema II; 2) assorbimento di energia da parte del fotosistema I; 3) fotolisi dell'acqua.

### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei livelli di raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze, secondo la griglia adottata dal dipartimento di Scienze e allegata alla presente relazione. Nella valutazione finale, oltre ai voti delle singole prove, sono stati considerati altri elementi: interesse, partecipazione, impegno e progresso rispetto alla situazione di partenza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (in decimi)
<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti</p>	Non conosce gli argomenti trattati	1
	Conoscenze scarse	1.5
	Conoscenze parziali e/o non sempre corrette rispetto ai contenuti minimi	2
	Conoscenze essenziali e corrette	<b>2.5</b>
	Conoscenze corrette e complete	3.5
	Conoscenze ampie	4
	Conoscenze ampie ed approfondite	4.5
	Esposizione scorretta e confusa, scarsa	1

<p style="text-align: center;"><b>ABILITÀ</b></p> <p>Si valuta l'esposizione corretta ed ordinata dei dati conosciuti, l'uso dei termini specifici della disciplina, l'efficacia espressiva.</p>	aderenza a quanto richiesto, mancato uso dei termini specifici della disciplina	
	Esposizione non sempre corretta, parziale pertinenza a quanto richiesto, limitato uso dei termini specifici della disciplina	1.5
	Sufficiente capacità di individuazione dei concetti chiave e di rielaborazione personale, uso quasi sempre corretto dei termini specifici della disciplina	2
	Esposizione corretta, discreta aderenza, corretto uso dei termini specifici della disciplina	2.5
	Buona esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale.	3
	Eccellente esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale.	3.5
<p style="text-align: center;"><b>COMPETENZE</b></p> <p>Si valuta la capacità di analisi, di sintesi, aderenza e pertinenza a quanto richiesto, di operare collegamenti/confronti</p>	Scarse capacità di analisi e/o sintesi. Difficoltà nell'operare collegamenti	1
	Sufficienti capacità di analisi e/o sintesi. Non sempre appropriati i collegamenti	1.5
	Collegamenti e analisi coerenti eseguiti in maniera autonoma Buone capacità di approfondimento.	2

## 6. ORE DI LEZIONE SVOLTE

Fino alla data del 21/04/18 il corso ha avuto una durata di 55 ore, di cui 27 nel primo periodo e 28 nel secondo.

Il maggior numero di ore è stato impiegato per le spiegazioni (38 ore); le altre sono state utilizzate per lezioni di ripasso e recupero, verifiche orali e scritte e per altri progetti della classe.

Fino alla conclusione dell'anno scolastico si prevede di svolgere ancora 10 ore, per un totale complessivo di 65.

Adria, 15 maggio 2018

L'insegnante  
Mirella Padovan

.....

I rappresentanti degli studenti

.....

.....

## 6.7. 6 LINGUA E CULTURA INGLESE

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Rossella Rigoni

CLASSE 5 A , indirizzo Scienze Umane

A.S. 2017-2018

Alla classe si riconosce una significativa maturazione degli allievi avvenuta a partire dal secondo biennio, anche a seguito di una selezione del gruppo. La preparazione degli alunni è tuttavia eterogenea per conoscenze, abilità, competenze, interessi, ritmi di lavoro e di apprendimento e per capacità nel modo di rapportarsi allo studio, alle persone e alla istituzione scolastica. Le conoscenze e le competenze accertate propongono nel complesso un quadro discreto: un gruppo di studenti, in possesso di adeguate capacità di assimilazione e di rielaborazione personale, attraverso uno studio completo, metodico e approfondito, ha conseguito una buona autonomia di lavoro e un profitto abbastanza buono; altri si attestano su risultati più che sufficienti in mancanza, in alcuni casi, di impegno costante, di frequenza continua o di metodo di studio adeguato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE:

- Conoscenza del lessico di interesse generale
- Pronuncia corretta di un ampio repertorio di parole
- Strutture morfosintattiche semplici ma adeguate alla situazione di utilizzo
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi scritti e orali
- Modalità di organizzazione di testi comunicativi non complessi, di carattere generale
- Strategie di produzione di semplici testi
- le caratteristiche delle principali tipologie testuali ( relazione, saggio argomentativo, storia)
- Aspetti culturali dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse selezionati in base agli interessi degli studenti
- Generi letterari e tematiche coerenti con l'indirizzo di studio
- Analisi di poesie, testi e opere d'arte tra il Romanticismo e la contemporaneità con riflessioni sul pensiero dei relativi autori
- Struttura tipo di Unità Didattica di Lingua inglese riferita ad alunni di scuola elementare
- Struttura e servizi di Internet
- I motori di ricerca (con riferimento alla lingua straniera studiata)
- Servizio di posta elettronica
- Presentazioni in PPT o altre applicazioni

#### ABILITÀ:

- Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti inerenti alla sfera personale e sociale
- partecipare anche in modo semplice a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi,
- utilizzare la lingua per l'apprendimento di altre discipline

- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione per fare ricerche, approfondire argomenti anche di natura non linguistica, esprimersi quasi autonomamente e comunicare con interlocutori stranieri.

#### COMPETENZE:

- Acquisire in una lingua straniera moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne.
- Riconoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di lingua inglese oggetto del programma
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali
- Sviluppare il pensiero logico attraverso varie attività legate all'apprendimento della lingua straniera, il cui filo conduttore è la capacità di decodificare, selezionare e ordinare dati in base a criteri logici.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

### 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Romanticism: Romantic age - Enlightenment vs Romanticism - romantic features - Romantic poetry - Romantic poets.

W. Blake: Songs of Innocence and Songs of Experience “the Lamb” “the Tyger”

W. Wordsworth: Lyrical Ballads- “Daffodils”

Romantic Art: W. Turner – J.Constable

Brexit: definition-causes

War Poets: Recruitment-life in trenches

Rupert Brooke: “The Soldier”

Example of Teaching Unit: teaching english to kids (personal project)

Victorian Age: Women in Victorian Age

Oscar Wilde: biography-his ideas  
“The picture of Dorian Gray”

Psychopedagogic review of teaching strategies and learning strategies

Esercitazioni sul testo e sulla grammatica  
Visione di materiale video in L2

fotocopie

## 2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- ✓ lezione frontale
- ✓ lezione dialogata
- ✓ cooperative learning
- ✓ problem solving
- ✓ ricerca guidata
- ✓ peer tutoring
- ✓ flipped class

Essenziale l'utilizzo del laboratorio di informatica e dell'aula Lim

## 3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

- il libro di testo, appunti , fotocopie (soprattutto per i brani letterari), siti web suggeriti dalla docente, DVD, PC, lavagna LIM ,materiali informatici e multimediali

## 4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Le prove sono state essenzialmente prove di competenze - somministrate anche in occasione della Simulazione di Terza Prova-, come:

### A. Critical Thinking Reading Comprehension (GRADE 7) con domande che:

indagano la comprensione degli aspetti formali del testo:

indagano la comprensione di informazioni date in modo esplicito

indagano la comprensione di informazioni date in modo implicito

indagano la comprensione dei motivi per cui il testo e le sue diverse parti sono stati scritti

e Long Response finale sull'abilità di scrittura autonoma. **(si vedano gli esempi inseriti nella simulazione di Terza Prova del presente Documento del Consiglio di Classe)**

### B. Long Response finale sulle competenze di scrittura in relazione alla comprensione del testo (si veda la seconda simulazione di Terza Prova del presente Documento del Consiglio di Classe con relativo calcolo del punteggio).

Durante lo svolgimento dell'attività didattica si è svolta una verifica formativa continua (orale) per controllare il processo di apprendimento e provvedere ad eventuali attività di ripasso o recupero, ove necessario. Le verifiche sommative sono state almeno tre nel trimestre, e quattro nel pentamestre, e hanno permesso di accertare il possesso delle conoscenze richieste le conoscenze , abilità e competenze in premessa.

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le verifiche scritte strutturate (Critical Thinking reading comprehension) la valutazione si è basata sul punteggio complessivo raggiunto nella prova. Per le altre tipologie di prove, soprattutto orali , sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate in sede di Dipartimento disciplinare, come sotto riportate, con indicatori e descrittori che riguardano conoscenze, competenze espositive e capacità logico-critiche. La valutazione complessiva e finale ha tenuto anche conto del livello di coinvolgimento nel dialogo scolastico e la capacità di lavorare in gruppo e in autonomia.

**Ore di lezione svolte:** Ore di lezione svolte: il corso di Inglese ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: tra il Primo Periodo e il Secondo Periodo saranno state svolte verosimilmente 87 ore, di cui 15 dedicate alle attività di verifica e 4 relative altre attività curriculari diverse dall'insegnamento, il rimanente riguarda l'attività didattica in generale.

**Segue griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare.**

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI AL TRIENNIO		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI (10mi)
CONOSCENZE	Ampie e approfondite	3
	adeguate e corrette	2.5
	essenziali ma corrette	2
	Lacunose e non sempre corrette	1.5
	Molto scarse	1
	Nessuna risposta	0.5
COMPETENZE	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica, lessico specifico e ottima fluency	3,5
	Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	3
	Esposizione discretamente ordinata e corretta dei dati, discretamente aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica	2.5
	Esposizione sufficientemente ordinata e corretta dei dati, sufficientemente aderente e pertinente	2
	Esposizione disordinata e scorretta, ma aderente e pertinente alle richieste	1.5
	Esposizione disordinata e scorretta, non sempre aderente e pertinente	1
	Nessuna risposta	0.5
CAPACITA'	Ottima capacità di utilizzo dei contenuti, con apporti personali e rielaborazione autonoma	3,5
	Buona capacità di utilizzo dei contenuti e rielaborazione autonoma	3
	Corretta individuazione dei contenuti chiave e sintesi adeguata	2.5
	Corretta esplicitazione dei contenuti chiave, ma sintesi parzialmente semplicistica	2
	Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di sintesi	1.5
	Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di sintesi	1
	Nessuna risposta	0,25

La griglia che segue, per la valutazione della terza prova nella parte “**competenze**”, è stata usata per valutare la domanda aperta inserita nel Critical Thinking Reading Comprehension (GRADE 7).

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	
<b>COMPETENZE</b>  Pertinenza alla consegna; comprensione; analisi; sintesi; collegamenti/confronti.  <b>(max 5 punti)</b>	Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso.	1
	Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace	2
	<b>Comprensione ed analisi delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare</b>	<b>3</b>
	Comprensione, analisi e sintesi corrette, collegamenti adeguati; argomentazione autonoma.	4
	Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi efficace; argomentazione autonoma e arricchita da spunti personali; collegamenti pertinenti.	5
<b>NULLO</b>	<b>Prova non svolta (consegna del foglio in bianco)</b>	<b>1</b>
<b>VOTO COMPLESSIVO</b>		

Ore di lezione svolte 75

Adria, lì 15 maggio 2018

IL DOCENTE

Prof. ssa Rossella Rigoni

I Rappresentanti di classe

.....

.....

.....

## **6.7. 7 RELIGIONE CATTOLICA**

### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

**Andrea De Pieri**

**CLASSE 5 A, indirizzo SCIENZE UMANE**

**A.S. 2017 - 2018**

La classe è composta da n. 14 alunni, dei quali n. 5 non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Nel corso dell'ultimo anno scolastico, gli studenti hanno dimostrato un livello di interesse discreto rispetto alle tematiche affrontate, partecipando alle attività, al confronto in classe e all'approfondimento degli argomenti in modo discreto nel complesso. Alcuni studenti hanno assunto un atteggiamento passivo nei confronti del docente e degli altri compagni di classe, non facendosi coinvolgere in modo diretto nello svolgimento delle lezioni e non partecipando al dialogo e al confronto in modo maturo e costruttivo, mantenendo, tuttavia, un comportamento corretto. Altri studenti hanno dimostrato interesse per gli argomenti aderendo alla proposta formativa con impegno e partecipazione responsabile e matura.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE:**

- Il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociale.
- La condizione dell'adolescente in ricerca del senso della vita.
- I "nodi critici" e le strategie risolutive dei conflitti nel rapporto tra adolescenti ed adulti
- L'uomo e la ricerca della verità: rapporto tra scienza, filosofia e teologia.
- Modelli valoriali ed etica della cultura cristiana e contemporanea.
- I principi dell'etica delle relazioni
- Coscienza, libertà e verità nelle scelte morali.
- Il valore della libertà e il senso della responsabilità
- Riflessioni sulla vita, la bioetica, il matrimonio e la famiglia.
- Il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana: diritti fondamentali, libertà di coscienza, responsabilità per il bene comune e per la promozione della pace, impegno per la giustizia sociale.

#### **ABILITÀ:**

- Utilizzare un linguaggio appropriato per spiegare contenuti, simboli e influenza culturale del cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo e superstizione.
- Confrontare la proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo.
- Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione.
- Partecipare attivamente alle attività di gruppo, confrontandosi e collaborando con gli altri.
- Confrontare aspetti della propria identità con modelli di vita cristiana.

- Riconoscere le idee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la solidarietà.
- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia e nella vita dalla nascita al suo termine.

#### COMPETENZE:

- Comprendere e interpretare l'aspetto religioso della vita, della cultura e degli eventi sociali. Confrontarsi con la visione cristiana del mondo
- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico.
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.
- Sapersi orientare nella ricerca di risposte ai quesiti culturali, religiosi ed esistenziali.
- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica

### 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

#### MODULO 1. LA VITA COME PROGETTO: IL MISTERO DELLA PERSONA, SENSO DELLA VITA E SCELTE ETICHE

- Concetto di etica e morale
- La coscienza. Coscienza morale e legge morale. Excursus storico, filosofico, teologico
- Il concetto di persona. Dignità della persona umana. Implicazioni sociali, antropologiche, storiche. Diritti umani
- Il bene ed il male. La scelta etica
- Il libero arbitrio. la libertà, la responsabilità, la volontà
- Morale e mondo giovanile oggi
- L'etica nel mondo del lavoro

#### MODULO 2. LE DIMENSIONI DELLA PERSONA UMANA NEL PROGETTO DI VITA

- Dimensioni fondamentali della persona umana. Corporeità, ragione, emozioni e sentimenti.

#### MODULO 3. LA DIMENSIONE AFFETTIVA DELL'UOMO NEL PROCESSO DI MATURAZIONE DELLA PERSONA

- L'affettività nelle sue articolazioni (affettività, sessualità)
- Concetti filosofici, antropologici e teologici di *Eros*, *Philia*, *Agape*. L'*Agape* cristiana ed excursus biblico e teologico.
- Il senso del pudore e confronto con il mondo adolescenziale e giovanile odierni
- La castità e la verginità. Fecondità
- Visione cristiana della sessualità con i documenti del Magistero della Chiesa Cattolica e lettura di passi biblici.
- Complementarietà e reciprocità nelle dinamiche affettive.

## MODULO 4. LA CONCEZIONE CRISTIANO-CATTOLICA DEL MATRIMONIO E DELLA FAMIGLIA

- Progetto di vita
- Matrimonio cristiano. Amore coniugale. Fondamenti del matrimonio cristiano dal punto di vista teologico, giuridico-canonico, giuridico-civile. Approccio biblico. Segni esplicativi
- Il divorzio. Unioni civili (\*)

## MODULO 5. APPROCCIO MORALE ED ETICO IN TEMATICHE DI ATTUALITÀ (\*)

- Inizio vita (aborto, adozioni)
- Fine vita (eutanasia, testamento biologico, suicidio)

(\*) Argomenti in fase di svolgimento o da svolgere

### 2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- Discussione guidata e confronto in classe
- Lettura di documenti
- Visione di film

### 3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati documenti procurati dal docente e materiale multimediale.

### 4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

È stata effettuata una relazione scritta nel Trimestre e una valutazione orale nel Pentamestre.

### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazioni sono:

- partecipazione all'attività didattica
- qualità e pertinenza degli interventi;
- capacità di approfondire e tematizzare un argomento;
- linguaggio pertinente e corretto

### Ore di lezione svolte

Il corso di Insegnamento della Religione Cattolica ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte n. 13 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 19, per un totale di circa 32 ore.

Le attività didattiche sono state così suddivise:

Lezione: 25 ore

Attività di Alternanza Scuola-Lavoro: 1 ora

Ore n. 26 fino al 01/05/2018

Rimangono da svolgere n. 6 ore fino al termine delle lezioni.

La griglia di valutazione usata è quella del POF.

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

## 6.7. 8 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Michela Mainardi**

**CLASSE 5 A, indirizzo SCIENZE UMANE**

**A.S. 2017 - 2018**

La classe si è sempre presentata eterogenea per interesse e capacità motorie. La partecipazione degli alunni alle lezioni pratiche è stata attiva, ma condizionata dalle numerose assenze.

Nella parte teorica hanno studiato con attenzione gli argomenti svolti, affrontandoli in maniera adeguata.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE:

La classe, nel suo insieme, ha conseguito gli obiettivi generali della disciplina, relativi:

**all'aspetto pratico**, acquisendo la capacità di affrontare situazioni motorie semplici e complesse e di saper valutare le proprie capacità motorie per incrementarle.

- Conosce gli elementi della comunicazione non verbale.
- Conosce terminologia, regolamenti e tecnica degli sport: pallavolo, pallacanestro, badminton, baseball;

**all'aspetto teorico**, acquisendo sufficienti conoscenze relative:

alla salute del corpo umano, analizzando la funzionalità dei suoi apparati e agli effetti che una adeguata attività motoria ha su di essi.

- Conosce alcuni principi di prevenzione della sicurezza dei vari ambienti, primo soccorso, alimentazione corretta e norme igienico-sanitarie.

#### COMPETENZE GENERALI:

##### ASSI COINVOLTI:

1) ASSE DEI LINGUAGGI: Acquisire un equilibrio psicofisico attraverso la comprensione e l'affinamento del linguaggio corporeo come contributo alla comprensione di sé e degli altri mediante le attività inerenti l'Educazione Fisica.

2) ASSE STORICO-SOCIALE: Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

##### CAPACITA':

Gli alunni hanno acquisito il valore della corporeità, il completo sviluppo corporeo e motorio, il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita e la capacità di trasferire attraverso la pratica sportiva modi di essere, coscienza sociale e valori umani, nella vita di ogni giorno.

Al termine del quinto anno gli alunni, anche se in maniera eterogenea, sono in grado:

- Mettere in relazione i vari metodi che facilitano o potenziano le prestazioni individuali con le influenze sullo stato di salute e con l'etica sportiva.
- di confrontare le proprie potenzialità motorie con quelle richieste dagli sport o dalle attività espressive presi in esame.
- di eseguire esercizi di coordinazione dinamica generale, e inter-segmentaria, con e senza musica, con piccoli e grandi attrezzi;
- di applicare i fondamentali, tattica e gioco dei giochi sportivi;
- di esprimere la loro creatività corporeo-espressiva (dall'improvvisazione guidata, alla composizione coreografica);
- di esporre argomenti riferiti sia alla pratica che alle tematiche affrontate nella parte teorica;

## **1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

### **U.D. Modulo – Percorso Formativo – Approfondimento**

#### **PRATICA:**

- Esercizi preatletici a carattere generale
- Esercizi a corpo libero per l'affinamento delle capacità motorie individuali;
- Esercizi di stretching, di tonificazione, potenziamento e rinforzo muscolare;
- Percorsi e circuiti
- Ginnastica artistica.
- Ginnastica educativa.
- Acrosport
- Giochi sportivi di squadra:
- Pallavolo.
- Pallacanestro
- Baseball,
- Badminton

#### **TEORIA:**

- L'evoluzione dello sport nella storia.
- Il doping
- Le fasi della seduta di allenamento. Il riscaldamento: obiettivi, effetti, durata; esercizi a carattere generale, speciale, specifico.

## **2. METODOLOGIE**

Si è adottato, sia per la parte teorica che pratica, la lezione frontale, con anche lavori di gruppo alternando formazioni di gruppi con livelli di abilità omogenea ed eterogenea.

Si è privilegiato il metodo globale con l'inserimento di richieste analitiche atte a meglio specificare determinati gesti o comportamenti motori.

## **3. MATERIALI DIDATTICI**

Sono stati utilizzate:

- per la parte teorica: il testo adottato, fotocopie di materiale procurato dall'insegnante;
- per la parte pratica: le attrezzature sportive presenti in palestra.

#### 4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate:

- prove pratiche con verifiche oggettive con misurazione della prestazione, verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento;
- interrogazioni orali o test scritti.

#### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Allo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e per avere costanti informazioni sui ritmi di apprendimento e sul conseguimento degli obiettivi cognitivi da parte di ciascun alunno, Le verifiche si differenzieranno in:

**Verifiche formative**, volte ad accertare l'acquisizione di abilità tecnico-operative. Si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti relazionali, metacognitivi e cognitivi e attraverso l'analisi delle sue prestazioni; si comunicano le informazioni sul processo di apprendimento e di maturazione così raccolte agli allievi e alle famiglie per fornire loro elementi di orientamento verso le mete dell'itinerario educativo e didattico

**Verifiche sommative** finalizzate all'assegnazione del voto di profitto. Viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento, l'apprendimento delle competenze anche in relazione alla situazione iniziale e ai percorsi formativi di ciascun allievo.

Le verifiche saranno svolte prevalentemente tramite prove pratiche, per lo più individualmente, ma anche in modo collettivo, personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi, analizzati in termini di prestazioni e osservazioni. Si adatteranno le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione, verifiche soggettive tramite osservazione della qualità del movimento;
- colloqui esplorativi delle conoscenze acquisite;
- osservazioni sistematiche dell'alunno al lavoro in ogni momento della lezione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e regole miglioramento rispetto al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse l'impegno, l'attenzione,

**Ore di lezione svolte:** Il corso di scienze motorie sportive ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 28 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 36, per un totale di circa 64 ore.

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

MICHELA MAINARDI

.....

.....

.....

## 6.7. 9 MATEMATICA

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Andrea Zanella**

**CLASSE 5 A, indirizzo SCIENZE UMANE**

**A.S. 2017 - 2018**

Classe di 14 elementi di cui uno che ha frequentato il corso in modo molto parziale per motivi di salute; il comportamento, e di conseguenza anche l'apprendimento, risulta essenzialmente accettabile sebbene non uniforme; si distinguono allievi interessati e partecipativi in opposizione al resto della classe che dimostra atteggiamento talvolta opportunistico e non sempre corretto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE:

conoscenza dei concetti fondamentali e uso appropriato della terminologia;  
acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;  
riconoscere gli strumenti Matematici adatti alla risoluzione di un problema.

#### ABILITÀ:

- saper risolvere equazioni di secondo grado e di grado superiore, mediante scomposizione;
- saper risolvere disequazioni di secondo grado intere e fratte;
- individuare tipologia e dominio di una funzione algebrica;
- saper rilevare le simmetrie del grafico di una funzione;
- saper ricavare gli intervalli del dominio in cui la funzione ha segno positivo e negativo;
- saper ricavare le intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani;
- individuare la continuità di una funzione e calcolare limiti di una funzione;
- saper calcolare limiti in forma indeterminata;
- saper rilevare eventuali asintoti per il grafico di una funzione;
- saper rilevare eventuali punti di discontinuità di una funzione;
- utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- cogliere interazioni tra percorso filosofico e pensiero matematico;

#### COMPETENZE:

- saper tracciare un grafico qualitativo di una funzione;
- saper adoperare gli strumenti matematici necessari alla risoluzione di un problema, consolidando l'uso di quelli presentati nei precedenti anni scolastici;
- operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule;
- inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali;
- applicare le regole della Logica in campo matematico.

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

- Recupero e integrazioni di argomenti inseriti nei programmi degli anni scolastici precedenti, disequazioni, funzioni ed elementi di Topologia della Retta reale, definizione di funzione, dominio, grafico di funzione; intorno di un punto; intervalli aperti, chiusi;
- Funzioni algebriche e trascendenti. Dominio, segno, intersezioni con gli assi del grafico, simmetrie (funzioni pari e dispari);
- Limite di una funzione: introduzione intuitiva al concetto di limite, definizione di limite, verifica di un limite; ampliamento di  $\mathbb{R}$ , intorni di  $+\infty$  e  $-\infty$ , limiti infiniti; le operazioni con i limiti; le forme indeterminate ; limite destro e sinistro.
- Continuità di una funzione: introduzione intuitiva al concetto di continuità, definizione di funzione continua in un punto e nel proprio dominio; continuità e operazioni elementari; limite di funzioni continue, calcolo di limiti di forma indeterminata; punti di discontinuità di prima, seconda, terza specie.
- Derivata di una funzione: calcolo della derivata prima delle funzioni costante,  $kx+q$ ,  $x^2$ ,  $x^3$ ; cenni su continuità e derivabilità; regole di derivazione, derivata di una somma, prodotto di funzioni. funzione potenza, esponenziale, logaritmo, funzione composta.
- Studio di funzione: asintoti verticali, orizzontali e obliqui, per funzioni polinomiali e fratte. Gli esercizi che saranno svolti riguarderanno esclusivamente funzioni razionali intere e fratte non trascendenti.

## 2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

Lezioni frontali per spiegazione di definizioni e teoremi. Coinvolgimento di uno o più studenti per applicazioni, risoluzione esercizi o problemi e per approfondimenti. Utilizzo del software GeoGebra per lo studio di funzione.

## 3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati: Testo in adozione, appunti, fotocopie, Lavagna, pc e software online

## 4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Verifiche formative ; Verifiche sommative con svolgimento di esercizi applicativi e quesiti a risposta aperta e in generale rivolti alla preparazione alla terza prova scritta.

Il numero di verifiche (come stabilito in sede di dipartimento) è stato di almeno due nel trimestre, una scritta e una orale; almeno tre nel pentamestre, due scritte e una orale.

## 5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione prevista è unica, le misurazioni sono espresse in voti da 1 a 10, secondo i seguenti criteri:

- acquisizione della corretta terminologia,
- conoscenza di enunciati di definizioni e dei teoremi svolti;
- saper impostare correttamente esercizi e dimostrazioni dei teoremi;
- saper individuare le conoscenze necessarie e la strategia risolutiva più indicate alla risoluzione dei problemi proposti;
- saper gestire le proprie risorse metacognitive.

Nelle verifiche orali si terrà conto degli interventi, spontanei e richiesti, nel periodo precedente la verifica e della partecipazione alle lezioni.

Ogni risultato ottenuto deve essere esaurientemente spiegato. Nella valutazione si terrà conto della completezza, della forma e del grado di sintesi delle spiegazioni fornite. Non è ammesso usare il correttore, pena l'annullamento della prova (voto:1/10). La griglia di valutazione adottata è quella indicata dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

Livelli minimi di apprendimento

- Conoscere le nozioni fondamentali del calcolo algebrico;
- saper risolvere disequazioni intere e fratte graficamente o analiticamente;
- conoscere le definizioni e le applicazioni delle nozioni di limite, continuità;
- saper determinare il dominio, positività e negatività di funzioni razionali intere algebriche;
- conoscere e saper usare gli strumenti per lo studio di funzione almeno nei casi più semplici;
- saper tracciare un grafico qualitativo della funzione studiata.

Ore di lezione svolte alla data attuale: due ore di lezione settimanali per un totale di 31 ore nel primo periodo e di 21 ore nel secondo, non tutte di lezione. Il corso di matematica ha un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo di circa 60, per lezioni, per verifiche scritte e orali, per sorveglianza di varie attività.

Adria, 3 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

## 6.7. 10 FISICA

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Andrea Zanella**

**CLASSE 5 A, indirizzo SCIENZE UMANE**

**A.S. 2017 - 2018**

Classe di 14 elementi di cui uno che ha frequentato il corso in modo molto parziale per motivi di salute; il comportamento, e di conseguenza anche l'apprendimento, risulta essenzialmente accettabile sebbene non uniforme; si distinguono allievi interessati e partecipativi in opposizione al resto della classe che dimostra atteggiamento talvolta opportunistico e non sempre corretto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE:

Conoscono i concetti base, trattati a lezione

#### ABILITÀ:

Sanno riconoscere un fenomeno riguardo elettrostatica e magnetismo;

#### COMPETENZE:

Sanno illustrare un fenomeno-base connettendolo alla teoria-base

### 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

- Cariche elettriche e campi elettrici: Fenomeni elettrostatici elementari. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Il teorema di Gauss. Campi elettrici generati da distribuzioni di carica con particolari simmetrie.
- Il potenziale elettrico: l'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Relazioni tra campo elettrico e potenziale. Proprietà di un conduttore. Capacità e condensatori. Condensatori in serie e in parallelo.
- La corrente elettrica: forza elettrica e forza elettromotrice; resistenza elettrica e legge di Ohm; circuiti elettrici in corrente continua; strumenti di misura; energia e potenza elettrica.
- Il magnetismo: campi magnetici generati da magneti e da correnti elettriche; interazioni magnete- corrente e corrente-corrente; campo magnetico e induzione magnetica di alcuni circuiti percorsi da corrente; flusso del campo magnetico; circuitazione del campo magnetico; momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente; il magnetismo nella materia, ferromagnetismo e ciclo di isteresi.
- Moto di cariche elettriche in campi elettrici e magnetici: moto di una carica in un campo elettrico; forza magnetica su cariche in movimento; moto di una carica elettrica in un campo magnetico; Induzione elettromagnetica: esperienza di Faraday e correnti indotte; legge di Faraday-Neumann-Lenz.
- Trasformatori, alternatori motore elettrico e dinamo; centrali elettriche e tecnologia (cenni).
- Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.

## **2. METODOLOGIE**

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie: Lezione frontale, letture guidate, dettatura di appunti, dimostrazioni in laboratorio, visione di video, ricerche nel web e analisi del funzionamento di “oggetti tecnologici”

## **3. MATERIALI DIDATTICI**

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

Libro di testo, video trovati nel web sui vari argomenti trattati, Esercizi svolti, Discussioni aperte, Laboratorio di fisica e informatica

## **4. TIPOLOGIE DELLE PROVE**

Almeno un orale e un test scritto per ogni periodo; facoltativa, la realizzazione di esperienze di fisica

## **5. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si è seguita la griglia generale inserita nel POF.

Ore di lezione svolte: alla data odierna, sono state effettuate 52 ore (non tutte di lezione); Il corso di Fisica ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 22 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 30 per un totale di circa 60 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise: spiegazione (talvolta con dimostrazione), vof come ripasso e consolidamento; esercizi, discussione aperta con collegamenti alle esperienze personali degli allievi e alla tecnologia di uso quotidiano; alcuni cenni storici significativi di impatto nella cultura; valutazioni, eventuali recuperi, ripasso e lettura dettagliata e ampliata del testo in adozione; eventuale dettatura di appunti da parte del docente,

La griglia di valutazione usata è quella del POF.

Ore di lezione svolte 52.

Adria, 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

## **6.7. 11 LINGUA E CULTURA LATINA**

### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

**SARA TURRATO LAMBERTINI**

**CLASSE V A indirizzo scienze umane**

**A.S. 2017-2018**

#### **• PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe, composta da 14 alunni, 12 femmine e 2 maschi, si è dimostrata nel corso dell'anno poco partecipe e poco interessata alle attività curriculari proposte e si è resa necessaria, da parte della docente, una continua sollecitazione per poter permettere agli alunni di vivere l'ora di lezione in modo attivo e produttivo. Gli alunni, non sempre autonomi nella gestione del lavoro domestico, sono apparsi poco puntuali e spesso poco precisi nello svolgimento del lavoro assegnato loro.

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto delle programmazioni per competenze del dipartimento e di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali, si sono perseguiti e raggiunti, in modo differenziato, i seguenti obiettivi in termini di

#### **CONOSCENZE**

- Conoscere la morfologia e la sintassi latine
- Conoscere metodi di analisi propedeutica alla traduzione del testo
- Conoscere i principali autori e generi della letteratura latina
- Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento di un autore
- Conoscere tecniche per prendere appunti rielaborarli in schematizzazioni e mappe concettuali.
- Conoscere le diverse modalità per l'esposizione orale sia individuale che di gruppo.
- Conoscere gli argomenti di studio anche con il supporto di letture critiche e antologiche.

#### **ABILITA'**

- Comprendere ed individuare la struttura morfosintattica di un brano d'autore con il supporto di traduzione contrastiva o con la guida del docente
- Contestualizzare il testo
- Analizzare i testi a livelli tematico e formale cogliendo gli elementi caratterizzanti con la guida dell'insegnante
- Individuare elementi di collegamento/confronto con altre opere dello stesso autore o di autori diversi
- Studiare la letteratura cogliendo l'evoluzione di temi e generi

## COMPETENZE

- **Area metodologica:**
  - Acquisizione di un metodo per comprendere, analizzare e interpretare testi latini;
  - Consapevolezza dei collegamenti tra metodi e contenuti disciplinari;
  - Controllo delle TIC per comunicare e per studiare;
- **Area logico-argomentativa:**
  - Comprendere, tradurre, interpretare testi d'autore con la guida dell'insegnante
  - Ascoltare e valutare le argomentazioni altrui
  - Ragionare con rigore logico
  - Esporre in modo logico le conoscenze ed argomentarle con efficacia
- **Area linguistica e comunicativa**
  - Cura nell'esposizione orale
  - Padronanza del lessico e della sintassi della lingua italiana, con particolare attenzione all'evoluzione delle parole antiche nelle lingue moderne
  - Controllo delle competenze morfosintattiche e linguistiche funzionali alla comprensione e traduzione di testi in lingua
- **Area storico-umanistica**
  - Consapevolezza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria latina attraverso lo studio delle opere, degli autori più significativi, dei generi e dei contesti storico-culturale;
  - Controllo degli strumenti di analisi storico-letteraria utili per la comparazione con altre tradizioni e culture.

## 2. CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal testo di Letteratura Latina, *Veluti Flos*, Giovanna Garbarino- Lorenza Pasquariello, Paravia Pearson:

- ✓ **L'ETÀ GIULIO - CLAUDIA**  
**Il contesto storico-culturale**
- ✓ **La favola: FEDRO**
  1. I dati biografici e la cronologia dell'opera
  2. Il prologo: il modello esopico e il genere "favola"
  3. Le caratteristiche e i contenuti dell'opera
  4. La visione della realtà
- ✓ **SENECA**
  1. La vita
  2. I *Dialogi* (*de ira, de brevitate vitae, de vita beata*)
  3. I trattati
  4. Le *Epistole a Lucilio*
  5. Lo stile della prosa senecana

Percorsi testuali:

- La vita quotidiana: come trattare gli schiavi (*Ad L. 47, 1-49*) ; la visita di un podere suburbano (*Ad L. 12, 1-5*), testi in traduzione
- Il valore del tempo (*De brev. Vitae 1, 1-4* testo in latino); (*De brev. Vitae 10, 2-5; 12, 1-7; 13, 1-3; Ep. ad L. 1-* testi in traduzione)
- Le passioni (*De ira, I, 1, 1—4; De vit.beata, 16*) testi in traduzione

✓ **LUCANO**

I dati biografici; il *Bellum civile* e le caratteristiche dell'*Epos* di Lucano; i personaggi del *Bellum Civile*; il linguaggio poetico di Lucano;

Percorsi testuali:

- Il proemio (*Bell. Civ. 1, 1-32*) testo in traduzione

✓ **PERSIO**

I dati biografici; la poetica e le satire sulla poesia; i contenuti delle altre satire; la forma e lo stile

✓ **PETRONIO**

1. La questione dell'autore del *Satyricon*
2. Il contenuto dell'opera
3. La questione del genere letterario
4. Il realismo petroniano

Percorsi testuali

- Il mondo dei liberti e il realismo di Petronio (*Satyr. 32-33*)- testo in traduzione

**IL CONTESTO STORICO CULTURALE DALL'ETA' DEI FLAVI AL PRINCIPATO DI ADRIANO**

✓ **MARZIALE**

1. I dati biografici e la cronologia delle opere
2. La poetica
3. Le prime raccolte
4. Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva
5. I temi e lo stile degli *Epigrammata*
6. Marziale nel tempo

Percorsi testuali

- Dichiarazioni di poetica (*Ep. x,4; I, 4*) testo in traduzione
- Poesia comica, autobiografica e funebre (*Ep. III, 26; VIII, 79*) testo in traduzione

✓ **QUINTILIANO**

1. I dati biografici e la cronologia dell'opera
2. Le finalità e i contenuti dell'*Institutio Oratoria*
3. La decadenza dell'oratoria
4. Quintiliano nel tempo

Percorsi testuali : testi in traduzione

- Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (*Inst.orat.,proemium, 9-12*)
- Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale (*Inst.orat., I,2,1-2; 4-8*)
- Vantaggi dell'insegnamento collettivo (*Inst.orat.I, 2, 18-22*)
- Il maestro ideale (*Inst.orat.II, 2, 4-8*)

✓ **Poesia e prosa nell'età di Traiano e Adriano**

1. La poesia lirica: i poetae novelli
2. La biografia: **SVETONIO**, i dati biografici, le opere
3. L'Epitome di Floro

✓ **GIOVENALE**

1. I dati biografici
2. la poetica
3. le satire dell'indignatio
4. il secondo Giovenale
5. Espressionismo, forma e stile delle satire

Percorsi testuali: testi in traduzione

- Perché scrivere satire? (Satira I, vv. 1-87; 147-171)
- Miserie e ingiustizie della grande Roma (Satira III, vv.164-222)
- L'importanza dell'esempio nell'educazione dei figli (Satira XIV, vv.1-58)
- L'invettiva contro le donne (Satira VI, vv. 231-241; 246-267; 434-456)

✓ **PLINIO IL GIOVANE**

I dati biografici; l'oratoria: il *Panegirico di Traiano*; l'epistolario

Percorsi testuali: testi in italiano

- L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Ep.VI, 16, 4-20*)
- Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani (*Ep., X, 96-97*)

✓ **TACITO**

1. I dati biografici e la carriera politica
2. L'*Agricola* (cap.3; 30-31,3)- testi in italiano
3. La *Germania* (cap.1,4,19) – testi in italiano
4. Le opere storiche: le *Historiae* e gli *Annales* (I,1; XIV,8; XV,38-39; XV, 44,2-5) – testi in italiano
5. La lingua e lo stile

✓ **APULEIO**

1. I dati biografici
2. Le *Metamorfosi*
3. Apuleio e la *fabula* di Amore e Psiche nel tempo

Percorsi testuali

- La metamorfosi di Lucio (*Met.III, 24-25;XI, 1-2; XI, 13-15*)
- La *fabula* di Amore e Psiche (*Met., IV, 28-31; V,22-23; VI,20-21*)

Nel corso del pentamestre la classe, divisa in gruppi di lavoro, ha svolto un lavoro di approfondimento sul tema della satira.

### 3. METODOLOGIA

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- Lezioni frontali
- Lettura e analisi testuale di brani/parti di opere letterarie
- Laboratori di analisi tematica, morfosintattica e lessicale di brani latini antologizzati e uso della traduzione contrastiva
- Esercitazioni scritte/ orali al commento articolato nei passaggi di comprensione, analisi, approfondimento/contestualizzazione

### 4.STRUMENTI

- Libri di testo
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi e multimediali.
- Integrazioni su testi d'autore fornite in fotocopia

### 5. TIPOLOGIE DELLE PROVE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte, tip. B (quesiti a risposta breve)
- Esercitazioni scritte di comprensione, analisi, approfondimento tematico e lessicale dei testi

### 6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle prove scritte strutturate e nelle verifiche orali si son valutate le competenze/ abilità precedentemente indicate e dunque sono state valutate le conoscenze relative agli argomenti oggetto di verifica, le abilità logico argomentative e le abilità linguistico-comunicative. Per le verifiche scritte e orali sono state usate le seguenti griglie approvate dal Dipartimento:

#### GRIGLIA DI CORREZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE LATINO TRIENNIO SCIENZE UMANE

CONOSCENZE  Conoscenza delle strutture morfosintattiche e della struttura, delle caratteristiche tematiche e stilistiche dei testi	Approfondite e sicure	Eccellente	4
	Complete	Buono	3,5
	Complete a parte limitate lacune	Discreto	3
	Essenziali	<b>Suff.</b>	<b>2,5</b>
	Incomplete e superficiali	Insuff.	2
	Gravemente incomplete	Grav. insuff	1,5
	Pressoché nulle	Scarso	1

<b>ABILITA'</b>	Autonoma e veloce	Buono	3
Capacità di analisi di testi noti o di autori studiati, anche con l'aiuto di note	Adeguate	Discreto	2,5
	Sufficientemente sicura con errori limitati e circoscritti	<b>Suff.</b>	<b>2</b>
	Stentata, con errori diffusi ma circoscritti	Insuff.	1,5
	Gravemente incerta con errori diffusi e non circoscritti	Grav. insuff	1
<b>COMPETENZE</b>			
Traduzione e interpretazione e contestualizzazione di testi di diversa difficoltà, noti o di autori studiati.	Ha compreso tutto il testo e lo ha tradotto e/o analizzato in un italiano corretto e scorrevole	Buono	3
	Ha compreso il senso pur con alcune imprecisioni e lo ha reso in un italiano corretto e scorrevole	Discreto	2
	Ha colto gli aspetti salienti e ha reso il testo in un italiano accettabile	<b>Suff.</b>	<b>1,5</b>
	Ha compreso solo alcune parti del testo e ha usato un italiano stentato	Insuff.	1
	Totale fraintendimento	Grav. insuff	0,5

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Cognome e nome.....Classe.....Data.....

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
C O N O S C E N Z E	CONTENUTI Si valuta il grado di possesso dei contenuti, delle definizioni e dei dati	Ottime: conosce in modo completo ed approfondito i contenuti	3
		Buone: conosce con sicurezza i contenuti, con discreto grado di approfondimento	2,5
		<b>Sufficiente: conosce in modo essenziale i contenuti più significativi</b>	<b>2</b>
		Non sufficiente: conosce in modo parziale i contenuti fondamentali; non approfondisce	1,5
		Gravemente insufficiente: conosce in modo gravemente lacunoso i contenuti	1
A B I L I T A'	LESSICO – PROPRIETA' LINGUISTICA Si valutano: possesso del lessico specifico delle discipline; correttezza del linguaggio e ricchezza lessicale e sintattica. Uso degli strumenti.	Ottimo: lessico disciplinare appropriato e preciso; linguaggio ricco e ricercato	3
		Buono: lessico disciplinare chiaro e corretto; linguaggio scorrevole	2,5
		<b>Sufficiente: lessico disciplinare posseduto negli aspetti essenziali; linguaggio corretto e lineare</b>	<b>2</b>
		Non sufficiente: lessico disciplinare impreciso e povero; linguaggio solo parzialmente corretto	1,5
		Gravemente insufficiente: lessico disciplinare improprio o non posseduto; linguaggio scorretto	1
C O M P E T E N Z E	ESPOSIZIONE – ARGOMENTAZIONE Si valutano: coerenza e organicità dell'esposizione dei contenuti; argomentazione come raccordo e confronto tra discipline; aderenza a quanto richiesto.	Ottime: sviluppa e argomenta con ottima coerenza, organicità ed ampiezza di raccordi interdisciplinari	3
		Buone: espone ed argomenta con aderenza, organicità, con raccordi interdisciplinari se guidato	2,5
		<b>Sufficienti: espone ed argomenta in modo coerente, ma essenziale, senza cogliere nessi non immediati</b>	<b>2</b>
		Non sufficienti: espone con motivazioni carenti e con parziale aderenza alle richieste	1,5
		Gravemente insufficienti: espone in modo disordinato e non pertinente alle richieste	1
	RIELABORAZIONE - AUTONOMIA Si valuta il possesso di abilità di rielaborazione personale e di autonomia nella ricerca delle informazioni	E' capace di rielaborare i contenuti criticamente e di esporre conoscenze personali ottenute attraverso un lavoro di ricerca autonomo	1
<b>PUNTEGGIO FINALE E VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>			<b>/10</b>

**Ore di lezione svolte:**

il corso di Latino ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo; durante il Primo Periodo si sono svolte 30 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 37 per un totale di circa 67 ore. Le attività didattiche sono state (fino alla data attuale) così suddivise:

- Spiegazione
- Attività laboratoriale cooperativa di ricerca su temi di civiltà e cultura e relazione sugli stessi
- Verifiche scritte e orali.

Adria, li 7/05/2018

L'INSEGNANTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Sara Turrato Lambertini

.....

.....

.....

## 6.7. 12 FILOSOFIA

### RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**Guido Periotto**

**CLASSE 5<sup>A</sup> Scienze Umane**

**A.S. 2017-2018**

L'attenzione e l'interesse dimostrati in classe, l'impegno profuso nello studio domestico sono stati diversi, a seconda degli allievi. Poco meno di un terzo delle studentesse, pur non disturbando, o solo raramente, generalmente, sono apparse poco interessate, scarsamente coinvolte nel dialogo educativo e incostanti nello studio. Un altro gruppo, (poco più di un terzo della classe), benché nel corso delle lezioni non abbia sempre partecipato attivamente, ha mostrato maggior interesse, durante le lezioni, e più costanza, nello studio domestico. Il rimanente gruppo di allievi ha lavorato con apprezzabile impegno e continuità, mostrandosi ben coinvolto nel dialogo educativo: questi studenti si sono distinti con domande ed interventi che si sono rivelati utili per chiarire, sviluppare ed approfondire gli argomenti trattati.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE:

Conoscere le principali tappe del percorso storico del pensiero filosofico occidentale.

Esporre in modo chiaro, ordinato e lineare

Esporre in modo semplice informazioni, esperienze personali, contenuti di testi letti o ascoltati nell'ambito della filosofia

Corretta e pertinente impostazione del discorso.

Conoscere i termini e le categorie essenziali della tradizione filosofica e saperli usare.

#### ABILITÀ:

Saper distinguere una domanda filosofica da una di senso comune

Saper distinguere, a partire da un testo dato, una questione/riflessione filosofica da una di carattere religioso, artistico, scientifico o altro.

Saper formulare correttamente una domanda di tipo filosofico (ric conducendo il particolare all'universale e usando lessico e concetti specifici).

Individuare e costruire collegamenti pluridisciplinari fra la disciplina filosofica e le altre.

Saper ri-costruire lo sfondo storico e l'ambito culturale di una certa teoria filosofica.

Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.

## COMPETENZE:

Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana.

Sviluppare l'attitudine a problematizzare idee, credenze, conoscenze, mediante il riconoscimento della loro storicità, sapendo individuare la domanda e correttamente porre/formulare una possibile risposta.

Riconoscere l'importanza del dialogo per cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del pensiero attraverso il confronto e il dibattito.

Sviluppare l'attitudine ad analizzare/interpretare, come metodo di comprensione e approfondimento dei temi affrontati.

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI

*Sul vol. 2 de "La meraviglia delle idee":*

- Il problema della morale nella Critica della ragion pratica (da pag. 482 a pag. 491)
- Hegel e la razionalità del reale, (da pag. 579 a pag. 591); La Fenomenologia dello Spirito (pag. 598-599, esclusa "La funzione propedeutica e pedagogica della Fenomenologia").

*Sul vol. 3 de "La meraviglia delle idee":*

- La domanda sul senso dell'esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard, (pag. 5 - 6, escluso "Il contesto storico: la società industriale del primo Ottocento").

Schopenhauer: rappresentazione e volontà (da pag. 7 a pag. 19 (Esclusa pag. 16).

Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza (da pag. 28 a pag. 37).

- La critica della società capitalistica . Feuerbach e Marx. (da pag. 51 a pag. 59).

L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx (da pag. 62 a pag. 67). L'alienazione ed il materialismo storico ( da pag. 68 a pag. 77, (esclusa pag. 71). Il sistema capitalistico ed il suo superamento (da pag. 84 a pag. 91).

- Il positivismo (da pag. 115 a pag. 117).

- Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche (da pag. 177 a pag. 183). La fedeltà alla tradizione: il cammello (da pag. 184 a pag. 189). L'avvento del nichilismo: il leone (da pag. 194 a pag. 201). L'uomo nuovo ed il superamento del nichilismo: il fanciullo (da pag. 208 a pag. 215).

- Freud e la psicoanalisi (da pag. 229 a pag. 232; mappe concettuali a pag. 239, 251, 263, 269).

- Husserl e la fenomenologia (da pag. 433 a pag. 437). Il metodo fenomenologico di Husserl, (da pag. 442 a pag. 449).

- Le due fasi del pensiero di Wittgenstein e il circolo di Vienna (da pag. 552 a pag. 563)

\* Heidegger ed il problema dell'esserci (da pag 468 a pag. 479, esclusa pag.473). Heidegger e la questione ontologica (da pag. 482 a pag.489).

Al momento della stesura di questa relazione, l'argomento preceduto da \* non è stato ancora completamente svolto. Se, entro il termine delle lezioni, esso non fosse stato ancora completato, sarà cura del docente produrre comunicazione scritta di quanto effettivamente svolto e di quanto, invece, sarà rimasto da trattare.

E' stato inoltre svolto un modulo cilil, in lingua inglese, della durata di 6 ore, comprensivo di verifica finale, sul tema "La filosofia affronta gli orrori della storia", in cui è stato sinteticamente

presentato il pensiero di M. Heidegger, H. Arendt, H. Jonas ed E. Lévinas, relativamente alla tragedia della Shoah.

## **2. METODOLOGIE**

Per lo svolgimento del programma, si è, prevalentemente, fatto uso di lezioni frontali per la presentazione degli argomenti programmati, cercando, il più possibile, il dialogo, l'approfondimento e l'attualizzazione, con la classe. In aula, il docente ha letto direttamente, spiegato e commentato alcuni brani, (tra i più significativi e, per quanto possibile, meno difficili), delle opere maggiori dei più importanti filosofi in programma, presenti nel manuale in adozione. Gli studenti sono stati spronati a riflettere attentamente su ciò che è stato letto, commentato e spiegato, per cercare di cogliere in profondità le tesi espresse e per entrare in dialogo su queste, tra loro, col docente ed, idealmente, con i filosofi stessi.

## **3. MATERIALI DIDATTICI**

Lo strumento di lavoro privilegiato è stato soprattutto il manuale in adozione: D. Massaro, *La meraviglia delle idee*, (Vol. 2-3), Ed. Paravia-Pearson. Occasionalmente, come nello svolgimento del modulo clil, soprattutto per maggiore efficacia didattica, per offrire altri punti di vista, chiarire, integrare ed approfondire alcuni argomenti, il docente si è servito di audioregistrazioni, presenti in internet.

## **4. TIPOLOGIE DELLE PROVE**

Interrogazioni orali e verifiche scritte, con domande aperte. Filosofia è stata inserita in entrambe le simulazioni di terza prova, (secondo la tipologia B). La verifica finale del modulo clil era composta di esercizi di diversa tipologia, (riconoscere la verità/falsità di alcune affermazioni ed, eventualmente, correzione dell'affermazione falsa; esercizi a completamento - scelta di termini e/o espressioni da inserire in spazi vuoti, per comporre frasi di senso compiuto; abbinamento corretto di termini).

## **5. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nelle prove scritte ed orali è stata impiegata la griglia di valutazione comune agli indirizzi Scienze Umane, Classico, Linguistico e Scientifico, di seguito riportata; per la valutazione della disciplina, quando inserita nelle due simulazioni di terza prova, è stata usata la griglia comune, adottata dal collegio docenti, per la terza prova ed allegata in questo documento.

Per le valutazioni delle interrogazioni orali e delle prove scritte, il docente ha tenuto presenti soprattutto la quantità e la qualità delle conoscenze acquisite, la competenza linguistica e la proprietà lessicale, le capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti, la capacità di approfondire e rielaborare adeguatamente gli argomenti affrontati, senza, tuttavia, trascurare l'impegno profuso, l'interesse ed il grado di partecipazione al dialogo educativo.

### **Ore di lezione svolte:**

Il corso di filosofia ha avuto un monte ore complessivo pari alla quasi totalità delle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 39 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 55 per un totale di circa 94 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise: 64 ore di lezione, 25 ore di verifiche orali, 5 ore di verifiche scritte.

**Griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare:**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI DI FILOSOFIA**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Valutazione</b>	<b>VAL</b>
<b>Conoscenze</b>	Nulle	Nulla	1
	Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio.	Quasi nulla	2
	Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Scarso	3
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti.	Gravemente insufficiente	4
	Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti.	Insufficiente	5
	Conoscenze essenziali dei contenuti	Sufficiente	6
	Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti.	Discreto	7
	Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita e rielaborazione adeguata.	Buono	8
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale.	Ottimo	9
	Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale.	Eccellente	10
<b>Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare)</b>	Assenza di esposizione.	Nulla	1
	Esposizione totalmente confusa	Quasi nulla	2
	Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Scarso	3
	Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico	Gravemente insufficiente	4
	Esposizione incerta e parziale ma comprensibile imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico	Insufficiente	5
	Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico	Sufficiente	6
	Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico,	Discreto	7
	Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole	Buono	8
	Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato	Ottimo	9
	Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza secondo un autonomo punto di vista.	Eccellente	10

<b>Competenze</b>  <b>(analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val.critica)</b>	Nulle	Nulla	1
	Disorientamento concettuale	Quasi nulla	2
	Procedimento senza ordine logico	Scarso	3
	Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione.	Gravemente insufficiente	4
	Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell' argomentazione.	Insufficiente	5
	Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessitata di essere sostenuta	Sufficiente	<b>6</b>
	Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma.	Discreto	7
	Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa.	Buono	8
	Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale	Ottimo	9
	Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare.	Eccellente	10

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

*Guido Periotto*

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....  
.....